ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SHAREHOLDERS' MEETING 2025

GENERALI

24 aprile 2025

GUIDA DELL'AZIONISTA

INDICE E BREVE INTRODUZIONE ALLA GUIDA

Organi sociali al 12 marzo 2025	Pag.	2
Il nostro modello di governance	”	3
La nostra strategia	”	4
Dati significativi del Gruppo	”	6
Assetti proprietari	”	10
Essere azionisti di Generali	”	11
Le azioni Generali: dove e come acquistarle	”	12
Il titolo di Generali in borsa	”	13
Principali indici di cui fa parte Generali	”	14
Indici di sostenibilità nei quali è inclusa Generali	”	14
L’impegno di Generali per la sostenibilità	”	16
The Human Safety Net	”	16
L’Assemblea degli Azionisti	”	17
Convocazione	”	18
Partecipazione all’Assemblea	”	19
Documenti a disposizione dell’azionista	”	19
Maggioranze assembleari	”	20
Servizio streaming dell’Assemblea	”	21
L’Assemblea 2025	”	21
Progetto “Un albero per Azionista”	”	22
Shareholders’ Meeting Extended Inclusion (SMEI) 2025	”	23
Il Club degli Azionisti	”	24
Il dividendo	”	25
La politica di remunerazione degli azionisti	”	25
I dividendi nella storia di Generali	”	26
La fiscalità	”	27
Eventi significativi 2024	”	29
Eventi significativi dopo il 31 dicembre 2024 e calendario eventi societari 2025	”	34
La visione integrata dei nostri report	”	36
Contatti	”	38

“La guida dell'Azionista è uno dei documenti a disposizione dell'Azionista della Compagnia che fornisce indicazioni riguardanti la struttura dell'azienda e la strategia di Assicurazioni Generali e comprende utili informazioni sullo status di Azionista e sul titolo Generali. Vengono inoltre presentate alcune iniziative dedicate agli azionisti di Assicurazioni Generali, fra le quali il progetto “Un albero per Azionista”, che la Compagnia ha deciso di portare avanti per rendere ancora più sostenibile l'impatto di Generali dal punto di vista ambientale, e il progetto Shareholders’ Meeting Extended Inclusion (SMEI), volto a sensibilizzare i dipendenti ai temi dell’inclusione e contenere l’impatto delle possibili barriere fisiche, comunicative e sensoriali per i nostri azionisti partecipanti all’Assemblea. Viene inoltre fornita una panoramica dettagliata del Club degli azionisti, uno spazio unico creato per gli azionisti che hanno scelto di dare fiducia al Gruppo Generali e contribuire all’impegno per aiutare le persone a costruirsi un futuro più sicuro e sostenibile, prendendosi cura della loro vita e dei loro sogni. Infine, vengono descritti gli eventi societari e i report della Compagnia.”

ORGANI SOCIALI AL 12 MARZO 2025

Presidente	Andrea Sironi
Amministratore Delegato e Group CEO	Philippe Donnet
Consiglieri di Amministrazione	Marina Brogi Flavio Cattaneo Alessia Falsarone Clara Furse Umberto Malesci Stefano Marsaglia Antonella Mei-Pochtler Diva Moriani Lorenzo Pellicioli Clemente Rebecchini Luisa Torchia
Collegio Sindacale	Carlo Schiavone (Presidente) Sara Landini Paolo Ratti Michele Pizzo (Supplente)
Segretario del Consiglio	Giuseppe Catalano

Assicurazioni Generali S.p.A.
Società costituita nel 1831 a Trieste

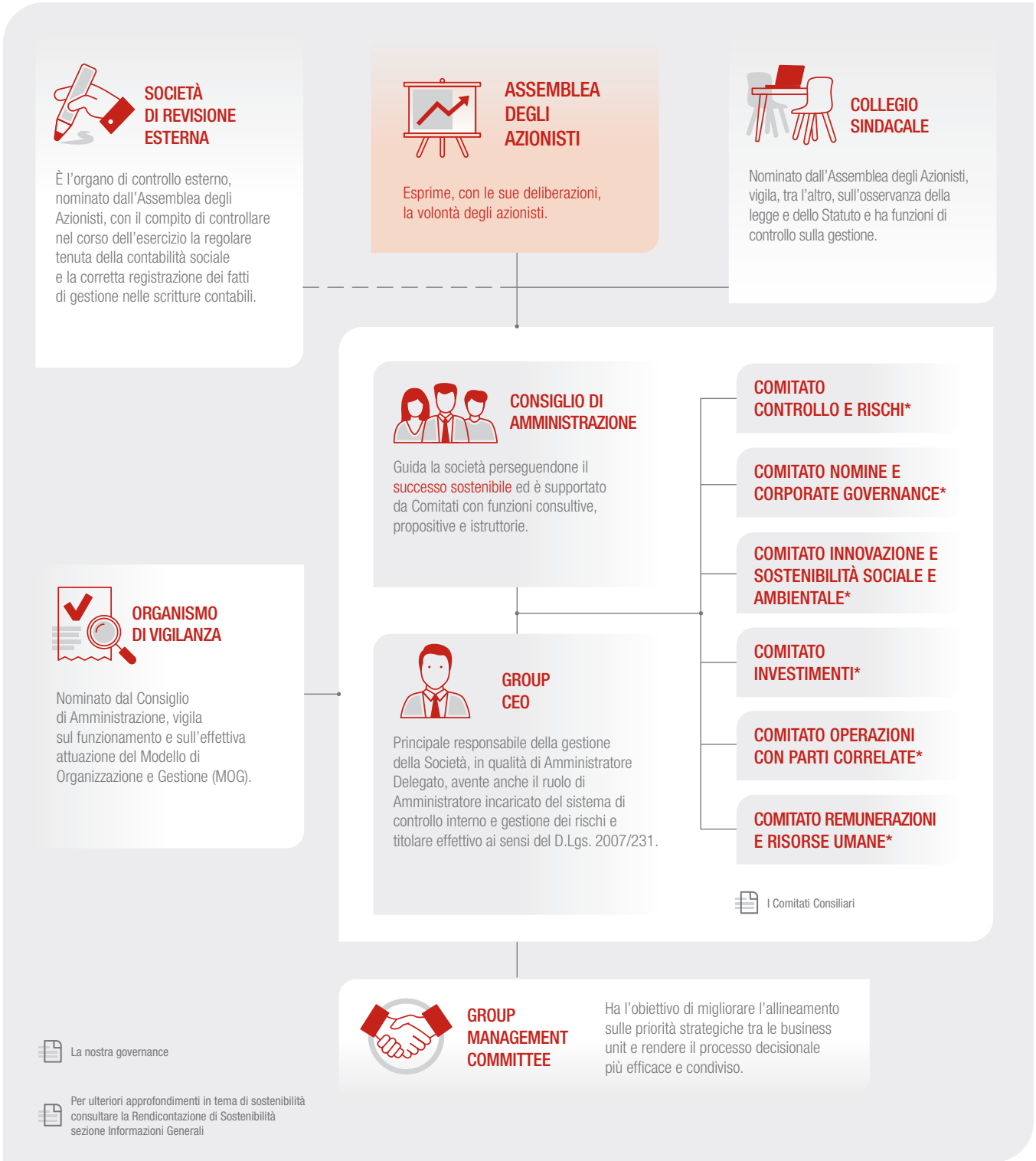
Sede legale in Trieste (Italia), piazza Duca degli Abruzzi, 2
Capitale sociale € 1.602.736.602,13 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese
della Venezia Giulia 00079760328
Partita IVA 01333550323
Iscritta al numero 1.00003 dell'Albo delle imprese
di assicurazione e riassicurazione
Capogruppo del Gruppo Generali,
iscritto al numero 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi
Pec: assicurazionigenerali@pec.generaligroup.com

ISIN: IT0000062072
Reuters: GASI.MI
Bloomberg: G IM

Contatti disponibili a fine volume

IL NOSTRO MODELLO DI GOVERNANCE

Generali ha adottato il sistema di amministrazione e controllo tradizionale italiano, articolato in due organi sociali nominati dall'Assemblea: un Consiglio di Amministrazione (attualmente formato da 13 componenti), titolare dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e del Gruppo, e un Collegio sindacale, con funzione di vigilanza sull'amministrazione e sull'osservanza della legge e dello Statuto. La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione iscritta nell'apposito Registro: l'Assemblea 2019 ha conferito l'incarico di revisione legale per il novennio 2021-29 a KPMG S.p.A., all'esito di un processo di selezione istruito e coordinato dal Collegio sindacale, in conformità alla normativa di legge e regolamentare vigente. Il CdA, tenendo conto anche delle Raccomandazioni del Codice CG, ha istituito sei Comitati endoconsiliari con funzioni propositive, consultive e istruttorie. L'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 è stato nominato dal Consiglio.



* Per ciascun Comitato si riporta il collegamento con i capitali: il Comitato Controllo e Rischi è associato ai capitali finanziario e intellettuale; il Comitato per le Nomine e la Corporate Governance ai capitali umano, finanziario e intellettuale; il Comitato Innovazione e Sostenibilità sociale e ambientale ai capitali naturale, umano, intellettuale, sociale, relazionale e finanziario; il Comitato per gli Investimenti ai capitali finanziario e sociale e relazionale, il Comitato Operazioni con Parti Correlate ai capitali finanziario, sociale e relazionale e intellettuale; il Comitato per le Remunerazioni e le Risorse Umane ai capitali umano, finanziario, sociale e intellettuale.

LA NOSTRA STRATEGIA

LIFETIME PARTNER 27
DRIVING EXCELLENCE

Eccellenza in tutto ciò che facciamo
come **Partner di Vita** dei nostri clienti

Rafforzare #1
posizione in RNPS[1]

90%
Tasso di customer retention[2]

Un'esperienza cliente sempre più semplice e intuitiva, innovative value proposition di Gruppo e una rete distributiva ulteriormente rafforzata

8 - 9%
CAGR 2024-2027 del risultato operativo Danni

4 - 5%
CAGR 2024-2027 del risultato operativo Vita

Accelerare la crescita nelle aree di business preferenziali, rafforzare l'efficienza tecnica e portare a scala le attività del Gruppo per una migliore efficacia operativa

LE NOSTRE PRIORITÀ STRATEGICHE



Consentire alle nostre persone di crescere grazie allo sviluppo continuo delle competenze e a una cultura basata sull'eccellenza, la meritocrazia e la diversità

≥ 90%
Dipendenti upskilled[3]

≥ Benchmark di mercato[4]
Tasso di engagement

Rendicontazione di Sostenibilità, Informazioni sociali per ulteriori dettagli

Generare un impatto positivo in termini economici, per le persone e per il pianeta, supportando una transizione verde e giusta e promuovendo la resilienza sociale

-30% emissioni entro il 2030
per il business assicurativo[5]

Rendicontazione di Sostenibilità, Informazioni ambientali per ulteriori dettagli

-60% emissioni entro il 2030
per gli investimenti[6] e per le attività operative proprie[7]

Rendicontazione di Sostenibilità, Informazioni ambientali per ulteriori dettagli per gli investimenti

www.generali.com/sustainability/responsible-employer/greenhouse-gas-emissions per ulteriori dettagli per le attività operative proprie

+ € 12 miliardi
Investimenti in soluzioni climatiche[8]

Rendicontazione di Sostenibilità, Informazioni ambientali per ulteriori dettagli

8 - 10%
CAGR dei premi da soluzioni assicurative climatiche[9]

Rendicontazione di Sostenibilità, Informazioni ambientali per ulteriori dettagli

1. Relationship Net Promoter Score tra i peer internazionali europei.
2. Perimetro europeo.
3. Percentuale della popolazione target che completa con successo il proprio percorso di upskilling su competenze strategiche (eccellenza tecnica, AI/GenAI, competenze comportamentali) durante il periodo 2025-2027.
4. Benchmark di una società di consulenza indipendente che gestisce la Generali Global Engagement Survey.
5. Il target si riferisce al portafoglio auto ed è definito come riduzione entro fine 2030 rispetto a fine 2021, misurata come intensità di carbonio ponderata sul GWP. Include i portafogli privati di sottoscrizione auto di Italia, Germania, Francia, Svizzera, Austria, Repubblica Ceca, Ungheria, Slovenia, Polonia, Spagna e Portogallo. Soggetto a vincoli di mercato.
6. Il target per gli investimenti include azioni quotate, obbligazioni societarie e immobili all'interno del portafoglio del general account ed è definito come riduzione entro fine 2029 rispetto a fine 2019. Per azioni quotate e obbligazioni societarie, la riduzione è misurata come intensità di carbonio ponderata su € milioni investiti, mentre per gli immobili è misurata come intensità di carbonio per metro quadrato. Soggetto a vincoli di mercato.
7. Il target include le emissioni Scope 1, 2 e 3, definito come riduzione entro fine 2030 rispetto a fine 2019, e calcolato in emissioni assolute di gas serra. Il target di zero emissioni nette per le attività operative proprie è anticipato al 2035. Soggetto a vincoli di mercato.
8. Il target copre una vasta gamma di asset class, sia investimenti diretti sia fondi, e include obbligazioni, debito-equity infrastrutturale governativo e societario, e immobili. È misurato come nuovi investimenti netti cumulati nel periodo 2025-2027. Soggetto a vincoli di mercato.
9. Tasso annuo di crescita composto 2024-2027 dei premi diretti (GDWP). Il target include coperture auto per mobilità verde, efficienza energetica e attività di energia rinnovabile. Soggetto a vincoli di mercato.

€ 1,2 - 1,3 miliardi
Investimenti cumulativi di Gruppo in AI e tecnologia[10]

2,5 - 3,0 p.p.
Miglioramento nel cost/income ratio nel business assicurativo[11]

Trasformare il modello operativo di Gruppo per fornire competenze distintive, servizi condivisi su larga scala e una maggiore produttività

I NOSTRI FONDAMENTI STRATEGICI

Potenziare le competenze in AI e Dati per migliorare l'esperienza dei clienti e della rete distributiva, nonché per aumentare l'efficienza operativa e l'eccellenza tecnica

100%
Business Unit che scalano applicazioni ad alto impatto basate sull'AI generativa (GenAI)

6 - 8%
CAGR NBP per i clienti sotto-serviti[12]

Rendicontazione di Sostenibilità, Informazioni sociali per ulteriori dettagli

UTILI PER AZIONE IN FORTE CRESCITA
8 - 10% CAGR dell'EPS[13] 2024-2027

SOLIDA GENERAZIONE DI CASSA
> € 11 miliardi
Flussi di cassa netti disponibili a livello della Capogruppo[14] 2025-2027

AUMENTO DEL DIVIDENDO PER AZIONE
> 10% CAGR del DPS[14, 15] 2024-2027 con politica ratchet

www.generali.com/investors/Strategy

10. Investimenti del Gruppo per iniziative strategiche in AI e tecnologia; investimenti cumulativi 2025-2027, visione per cassa.
11. Rapporto cost/income relativo al perimetro assicurativo (ovvero escludendo A&WM ed Europ Assistance). *Cost* definito come spese generali. *Income* definito come EBT prima delle spese generali, escludendo: attualizzazione
12. Danni, IFIE, componenti di perdita Vita e Danni, risultato non operativo degli investimenti, interessi passivi sul debito finanziario e le altre componenti escluse dal risultato netto normalizzato secondo IFRS 17.
13. Il target comprende i premi nelle linee protezione vita, salute e pensione per le categorie di clienti identificate internamente come più esposte al divario di protezione: donne, giovani/anziani, famiglie e migranti/rifugiati.
14. CAGR su tre anni, basato sul risultato netto normalizzato di Gruppo.
    Espressi in visione di cassa.
15. Tasso annuo composto di crescita del dividendo per azione a 3 anni con base pari al dato 2024 di € 1,28 per azione. Subordinatamente a tutte le autorizzazioni del caso.

DATI SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO[16]

Siamo uno dei maggiori player globali del settore assicurativo e dell'asset management. Con quasi 87 mila dipendenti nel mondo, quasi 161 mila agenti e 71 milioni di clienti, vantiamo una posizione di leadership in Europa ed una presenza sempre più significativa in Asia e America.

Premi complessivi
€ 95.190 mln +14,9%

Risultato operativo
€ 7.295 mln +8,2%

Risultato netto normalizzato[17]
€ 3.769 mln +5,4%

Risultato netto
€ 3.724 mln -0,6%

Dividendo per azione proposto
€ 1,43 +11,7%

Dividendo complessivo proposto[18]
€ 2.172 mln +9,3%

Asset Under Management (AUM) complessivi
€ 863 mld +31,6%

Solvency Ratio[19]
210% -10 p.p.

✓ **Utile per azione (range CAGR 2021-2024)[20]**
11,3%

✓ **Dividendi cumulati (2022-2024)[21]**
€ 5,5 mld

✓ **Flussi di cassa netti cumulati (2022-2024)[22]**
€ 9,6 mld

Target strategia *Lifetime Partner 24: Driving Growth* ✓ Raggiunto ✓ In fase di raggiungimento

16. I risultati relativi al 31 dicembre 2023 sono stati riclassificati considerando quanto segue: 1) i piani di incentivazione di lungo termine (LTIP) e altre forme di remunerazione basate sui piani azionari (incluso il piano WeShare), precedentemente inclusi nel risultato non operativo, sono ora contabilizzati nel risultato operativo; 2) il segmento di AWM ora include tutte le spese operative e non operative precedentemente contabilizzate come spese di holding, inclusi i sopra citati piani LTIP e altre forme di remunerazione basate sui piani azionari. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo *Nota metodologica sugli indicatori alternativi di performance*.
Le variazioni di premi, raccolta netta Vita e nuova produzione sono a termini omogenei. Le variazioni di AUM complessivi e Solvency Ratio sono calcolate considerando il corrispondente dato di fine anno precedente.
Gli importi sono arrotondati alla prima cifra decimale; ne consegue che la somma degli importi arrotondati non in tutti i casi coincide con il totale arrotondato. Analoga situazione può presentarsi per le variazioni.
17. La definizione di risultato netto normalizzato neutralizza l'impatto da: 1) effetti della volatilità di mercato derivanti dalla misurazione a fair value a conto economico degli investimenti e degli altri strumenti finanziari relativi a portafogli non a diretta partecipazione agli utili e al patrimonio libero; 2) effetto dell'iperinflazione ai sensi dello IAS 29; 3) ammortamento di attivi immateriali connessi a fusioni e acquisizioni, quando significativi; 4) utili o perdite derivanti da acquisizioni o vendite aziendali ivi inclusi eventuali costi di ristrutturazione sostenuti nell'anno dell'acquisizione, quando significativi.
18. Il dividendo complessivo proposto, soggetto a tutte le relative approvazioni, tiene conto di tutte le operazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione al 12 marzo 2025 o eseguite sul capitale sociale alla stessa data ed esclude le azioni proprie detenute dalla Società.

VITA

Raccolta netta Vita
€ 9.674 mln n.s.

New Business Value (NBV)
€ 2.383 mln +2,3%

Risultato operativo
€ 3.982 mln +6,6%

DANNI

Premi lordi emessi
€ 33.756 mln +7,7%

Combined ratio (CoR) non attualizzato
95,9% -0,8 p.p.

Risultato operativo
€ 3.052 mln +5,1%

ASSET & WEALTH MANAGEMENT

Risultato operativo
€ 1.176 mln +22,6%

HOLDING E ALTRE ATTIVITÀ

Risultato operativo
€ -536 mln +29,1%

Le nostre performance finanziarie per ulteriori informazioni
L'andamento dell'azione per ulteriori dettagli sul dividendo

19. Il Solvency Ratio è da intendersi come preliminare in quanto il Regulatory Solvency Ratio verrà comunicato all'autorità di vigilanza secondo le tempistiche previste dalla normativa Solvency II in materia di reportistica ufficiale.
20. CAGR a 3 anni basato sull'EPS normalizzato del 2024, rispetto all'EPS normalizzato del 2021.
21. I dividendi cumulati sono espressi in visione di cassa (ossia i flussi di cassa sono relativi all'anno di pagamento). La distribuzione totale cumulata nel periodo 2022-2024 includendo il riacquisto di azioni proprie ammonta a € 6,5 miliardi.
22. I flussi di cassa netti cumulati sono espressi in visione di cassa (ossia i flussi di cassa sono relativi all'anno di pagamento).

INVESTITORE RESPONSABILE

Impronta carbonica del portafoglio di investimenti (EVIC)

89 tCO_2e/€ mln -51,1% vs 2019 (anno base)

Nuovi investimenti green e sostenibili (2021-2024)

€ 13.921 mln

Rendicontazione di Sostenibilità, Informazioni ambientali per ulteriori informazioni

Fenice 190 (2020-2024)

€ 3.656 mln

www.generali.com/sustainability/responsible-investor

ASSICURATORE RESPONSABILE

Premi da soluzioni assicurative con componenti ESG[23]

€ 25.193 mln +12,3% (CAGR 2021-2024)

Rendicontazione di Sostenibilità, Informazioni ambientali per ulteriori informazioni

Rendicontazione di Sostenibilità, Informazioni sociali per ulteriori informazioni

Relationship NPS[24]

22,4 +0,9

www.generali.com/sustainability/responsible-insurer/becoming-a-life-time-partner-to-our-customers

Investimenti in Digital & Technology (2022-2024)[25]

€ 1,2 mld

www.generali.com/investors/reports-and-presentations/investor-day

23. *Soluzioni assicurative con componenti ESG* è una definizione utilizzata per scopi identificativi interni.
24. L'indicatore copre 23 mercati in cui operiamo con il marchio Generali: Argentina, Austria, Bulgaria, Croazia, Francia, Germania, Grecia, India, Indonesia, Italia, Malesia, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Tailandia, Turchia, Ungheria e Vietnam.
25. L'indicatore si riferisce alle società assicurative consolidate integralmente che partecipano al programma Technology, Data & Digital, il quale ha avviato le iniziative di trasformazione volte a portare a scala e far convergere le expertise, guidare le efficienze di costo e migliorare il livello di servizio attraverso l'adozione delle ultime tecnologie, sfruttare appieno il valore dei dati, garantire la sicurezza e rilasciare il potenziale dell'innovazione, in linea con il modello Lifetime Partner di Generali.

DATORE DI LAVORO RESPONSABILE

Tasso di engagement
83% 0 p.p.

Dipendenti upskilled
84% +16 p.p.

Entità che lavorano in modo ibrido
100% 0 p.p.

Donne in posizioni strategiche[26]
38,6% +3,8 p.p.

Rendicontazione di Sostenibilità, Informazioni sociali per ulteriori informazioni

Emissioni di gas serra dalle attività operative di Gruppo
75.322 tCO_2e -46,1% vs 2019 (anno base)

www.generali.com/sustainability/responsible-employer/greenhouse-gas-emissions

CORPORATE CITIZEN RESPONSABILE

The Human Safety Net

Paesi attivi
26 0,0%

Partner attivi
85 +10,4%

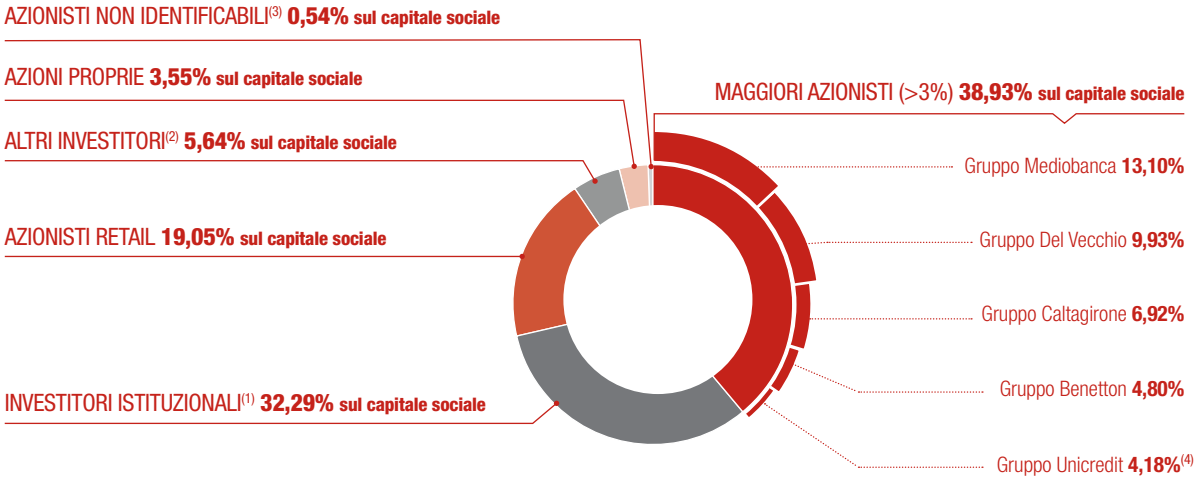
www.generali.com/sustainability/responsible-citizen/the-human-safety-net

26. Il risultato raggiunto del 38,6%, rispetto al target del 40%, è da considerarsi positivo tenendo conto dell'ambizione iniziale molto sfidante fissata rispetto al valore iniziale del 30% registrato nel 2021, e del fatto che, nonostante cambi di perimetro e riorganizzazioni avvenute nel periodo compreso tra il 2022 e il 2024, il target non è stato modificato. Considerando il perimetro assicurativo del Gruppo, il risultato raggiunto è pari a 40,5% e supera il target.

ASSETTI PROPRIETARI

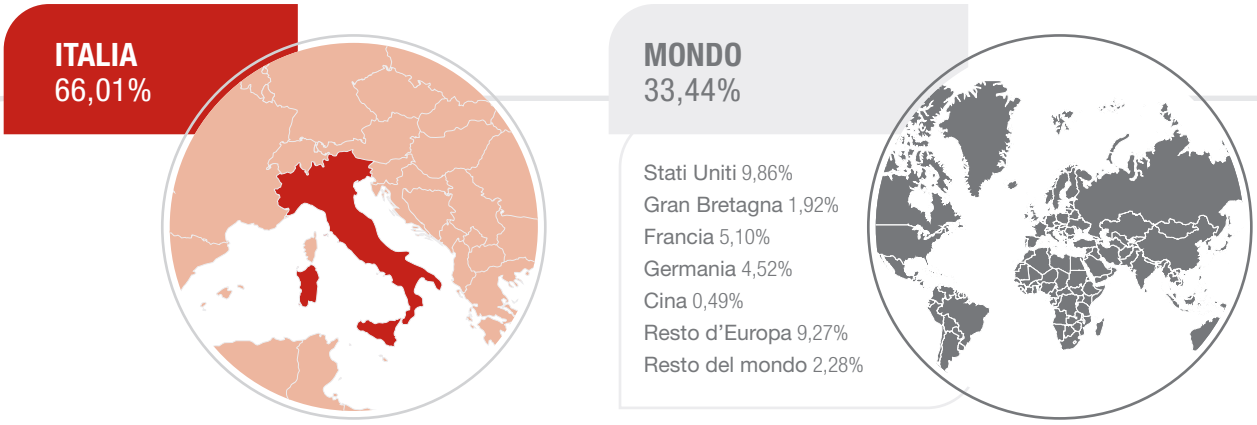
Alla chiusura delle procedure di registrazione nel libro soci degli Azionisti che hanno percepito il dividendo pagato a maggio 2024, è emersa una loro consistenza di circa 160.000 unità. La composizione della nostra platea azionaria, aggiornata al 7 marzo 2025[27], è rappresentata dal seguente grafico.

Assetti proprietari



(1) La categoria comprende asset manager, fondi sovrani, fondi pensione, casse di previdenza, assicurazioni ramo Vita.
(2) La categoria comprende persone giuridiche tra cui fondazioni, società fiduciarie, istituti religiosi e morali.
(3) Dati non ancora comunicati da intermediari principalmente esteri.
(4) Si segnala altresì che UniCredit SpA ha confermato che la posizione aggregata di Unicredit in Assicurazioni Generali S.p.A. alla data del 10 febbraio 2025 ammonta a 5,229% (rispettivamente 4,859% per UniCredit SpA e 0,370% per UniCredit Bank GmbH) di cui effettiva 4,184% (rispettivamente 4,054% per UniCredit SpA e 0,130% per UniCredit Bank GmbH) e potenziale 1,045% (rispettivamente 0,805% per UniCredit SpA e 0,240% per UniCredit Bank GmbH).

Ripartizione azionariato per area geografica



Tutti i dati indicati sono in percentuale sul capitale sociale e riferiti alla data di pagamento del dividendo del 22 maggio 2024.

Per un aggiornamento continuo sugli assetti proprietari www.generali.com/it/investors/share-information-analysts/ownership-structure

27. Sulla base delle risultanze del Libro dei soci, riferite principalmente alla registrazione del pagamento del dividendo del 22 maggio 2024, integrate dalle comunicazioni ricevute ex art. 120 TUF e da altre informazioni a disposizione. In caso di variazioni note per singoli azionisti o gruppi, i possessi delle altre categorie sono ricalibrati proporzionalmente di conseguenza.

ESSERE AZIONISTI DI GENERALI

Un azionista è il proprietario di quote di proprietà di una società per azioni. Tali quote, in questo tipo di società, sono dette *azioni*, da qui il termine. L'azionista può essere sia un individuo (persona fisica), sia una società.

All'azionista sono garantiti alcuni diritti ad esempio:

- il diritto di acquistare e vendere le azioni;
- il diritto di voto e la partecipazione all'Assemblea dei soci (articolo 2370 comma 1 del codice civile);
- il diritto a partecipare alla ripartizione dell'utile e, quindi, a ricevere gli eventuali dividendi (articolo 2433 del codice civile);
- il diritto a sottoscrivere nuove azioni emesse dalla società;
- il diritto alle attività rimaste dopo la liquidazione della società.

Alcune società possono emettere azioni cosiddette di risparmio, le quali vedono il loro diritto al voto limitato, in cambio di un incrementato diritto a partecipare alla distribuzione degli utili. Altre società, ancora, scelgono di incrementare i diritti di voto di azioni detenute dallo stesso azionista per un determinato periodo di tempo. Generali, tuttavia, non ha compiuto nessuna delle due scelte e pertanto nella nostra società un'azione equivale ad un voto e ad una parte uguale del dividendo.

Gli azionisti sono uno dei nostri principali *stakeholder*, cioè coloro che sono portatori di interessi nei confronti della società.



Viglietto Azionario del 1832

Il capitale sociale di fondazione della Compagnia fu finanziato in due milioni di fiorini e suddiviso in duemila azioni da 1.000 fiorini ciascuna, cifra rilevante per l'epoca, sufficiente al mantenimento di 4-5 famiglie per un anno intero. Nel sito è presente una sezione dedicata all'evoluzione del capitale sociale dal 1831, data di fondazione delle Assicurazioni Generali.

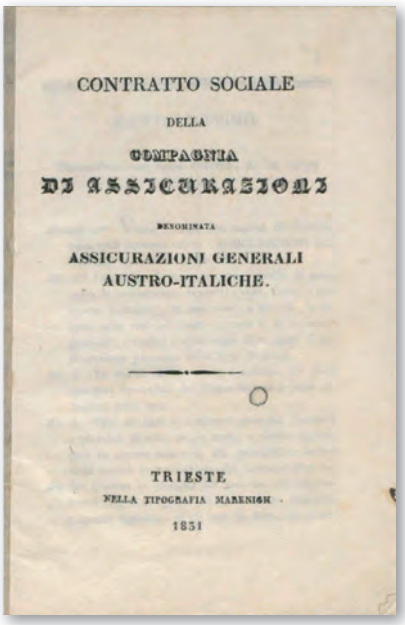
Il viglietto qui riprodotto è la prima azione emessa dalle Assicurazioni Generali Austro-Ungariche, e reca in calce le firme autografe di Presidente, Direttori, Consultore Legale e Ispettore Referente. È un documento inesemplare unico, restaurato fra novembre 2015 e marzo 2016 dalla società Restauro San Giorgio di Pandimiglio Adriano s.a.s. su autorizzazione della Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia. L'originale è conservata presso l'Archivio Storico (https://www.generali.com/it/who-we-are/history/The- Generali-Group-Historical-Archives) di Generali all'interno del Palazzo Berlam di Trieste. Il viglietto è circolato validamente dall'anno dell'emissione fino all'anno in cui è stato annullato e sostituito con un altro certificato. Una riproduzione del viglietto, però, è stata inserita all'interno del volume celebrativo per i primi 100 anni della Compagnia nel 1932, distribuita agli azionisti dell'epoca: per questo motivo molte copie del viglietto circolano ancora.

Il contratto sociale delle Assicurazioni Generali Austro-Italiche

Nel 1832 il testo finale del primo statuto sociale, all'epoca chiamato "contratto sociale" e conservato anch'esso nella sua copia originale presso l' Archivio Storico delle Assicurazioni Generali a Trieste, modifica definitivamente il nome della Compagnia in Assicurazioni Generali Austro-Italiche (un nome che rendeva conto sia dell'ampio spettro d'attività assicurativa – aperto a tutti i rami esistenti all'epoca – che del perimetro geopolitico degli affari e dell'azionariato). Attraverso 47 articoli suddivisi in otto capitoli ne dettagliò la struttura e il funzionamento, fornendo anche il primo elenco dei soci sottoscrittori d'azioni.

L'approvazione del contratto sociale dovette naturalmente passare per il vaglio del Consiglio di Amministrazione e infine del Congresso generale degli azionisti, cosicché questo affascinante manoscritto costituisce a tutti gli effetti una fonte documentaria prodotta collegialmente. La natura collettiva dello Statuto, peraltro, continua sino ad oggi ed è l'espressione della volontà dell'Assemblea degli Azionisti.

Sono possibili visite guidate al patrimonio documentale dell'Archivio Storico Generali su prenotazione, scrivendo all'indirizzo mail: archiviostoricogenerali@generali.com.



CONTRATTO SOCIALE

DELLA

COMPAGNIA

DI ASSICURAZIONI

DENOMINATA

ASSICURAZIONI GENERALI
AUSTRO-ITALICHE.

TRIESTE

NELLA TIPOGRAFIA MARENIGH

1831



ASSICURAZIONI GENERALI.

Elenco dei sottoscrittori d'Azioni all'istituzione della Compagnia.

Immagini cortesia
dell'Archivio Storico di Generali

LE AZIONI GENERALI: DOVE E COME ACQUISTARLE

Assicurazioni Generali S.p.A. è una società quotata alla Borsa di Milano. L'investitore può acquistare le azioni Generali attraverso un intermediario autorizzato, come una banca o una società di intermediazione mobiliare. Gli ordini di acquisto e vendita sono trasmessi in tempo reale nelle ore di apertura del mercato. L'acquisto minimo è di una azione, non ci sono limiti sulla quantità massima acquistabile se non nell'ambito dell'offerta del mercato.

In particolar modo essere azionista di Generali significa essere parte del progetto dell'impresa e della creazione di valore che la Società intende perpetuare secondo il suo piano strategico. In quasi 200 anni di storia abbiamo costruito un gruppo multinazionale presente in oltre 50 Paesi con più di 400 società e quasi 82.000 dipendenti.

Gli ultimi anni ci hanno visti impegnati in un complesso ridisegno strategico, che ci ha permesso di essere più focalizzati sul nostro core business, più disciplinati nella gestione del nostro patrimonio e con una governance più semplice e trasparente. È un turnaround che ha aperto una fase nuova, basata su modelli di business più efficaci, strategie commerciali innovative e su un brand più forte e globale. Siamo anche una realtà fortemente impegnata nella Responsabilità sociale d'impresa, un impegno che fonda le sue basi sulla nostra professione di assicuratori ma travalica il perimetro della nostra missione industriale.

Consci di essere al centro di interessi ed aspettative in capo a una molteplicità di interlocutori, gestiamo la nostra attività perseguendo la creazione di valore per l'impresa e, insieme, anche per i nostri stakeholder, tra cui i nostri azionisti.



IL TITOLO DI GENERALI IN BORSA

Assicurazioni Generali S.p.A.		
ISIN	codice Reuters	codice Bloomberg
IT0000062072	GASI.MI	G IM
Settore: Finanza	Gruppo Industriale: Assicurazioni	
Codice GICS settore: 40	Codice GICS gruppo industriale: 4030	
Codice ICB settore: 8000	Codice ICB gruppo industriale: 8500	



PRINCIPALI INDICI DI CUI FA PARTE GENERALI

FTSE MIB

L'indice FTSE MIB include i principali titoli quotati sui mercati azionari di Borsa Italiana.

STOXX Europe 600

L'indice STOXX Europe 600 rappresenta un paniere di 600 società a livello europeo ad alta, media e bassa capitalizzazione.

STOXX Europe 600 Insurance

L'indice STOXX Europe 600 Insurance appartiene alla serie di indici STOXX Sector e rappresenta le società del comparto assicurativo a livello europeo, come sotto-gruppo dell'indice STOXX Europe 600.

INDICI DI SOSTENIBILITÀ NEI QUALI È INCLUSA GENERALI

S&P Global e Indici Dow Jones Best-in-Class

A dicembre 2024 Generali è stata inclusa nel Dow Jones Best-in-Class World Index e nel Dow Jones Best-in-Class Europe Index[28]. Generali è inclusa nel S&P Global Sustainability Yearbook 2025, che presenta le migliori aziende in base alle loro pratiche di business sostenibili.

MSCI Global Sustainability

A novembre 2023, Generali ha confermato il suo rating 'AAA' da parte di MSCI ESG Ratings[29]. Generali continua ad essere inclusa negli indici MSCI ESG Leaders, che comprendono le società con le più alte performance ESG (ambientali, sociali e di governance), nei settori rappresentati.

FTSE4Good

Generali è inclusa nel FTSE4Good Index Series dal 2011. L'indice FTSE4Good valuta, attraverso le analisi condotte dall'agenzia indipendente EIRIS, le performance delle compagnie che adottano standard di responsabilità d'impresa universalmente riconosciuti.

ISS Governance Quality Score

Institutional Shareholder Services Inc. (ISS) è un fornitore leader di soluzioni per la governance e gli investimenti responsabili nella comunità finanziaria globale. Governance Quality Score fa parte dei profili di ISS per gli investitori istituzionali e rappresenta un approccio quali-quantitativo per misurare la qualità della governance e dei rischi ad essa associati. Generali ha un rating pari a 1, il più alto possibile, nell'ambito Governance.

28. Precedentemente Dow Jones Sustainability World Index e Dow Jones Sustainability Europe Index.
29. L'inclusione di Assicurazioni Generali negli indici MSCI e l'uso di dati di MSCI ESG Research LLC o dei suoi affiliati, loghi, marchi commerciali, marchi di servizio o nomi di indici MSCI da parte di Assicurazioni Generali non costituisce una sponsorizzazione, approvazione, raccomandazione o promozione di Assicurazioni Generali da parte di MSCI or alcun suo affiliato. Gli indici MSCI, i servizi e i dati MSCI sono di esclusiva proprietà di MSCI o dei suoi fornitori di informazioni, e sono forniti senza garanzie. I nomi e i loghi e i nomi degli indici MSCI sono marchi commerciali o marchi di servizio di MSCI o dei suoi affiliati.

ISS ESG

Nel 2021 Generali ha ricevuto un rating C con status “Prime”, assegnato alle società con la migliore performance di sostenibilità nel proprio settore, da parte di ISS ESG.

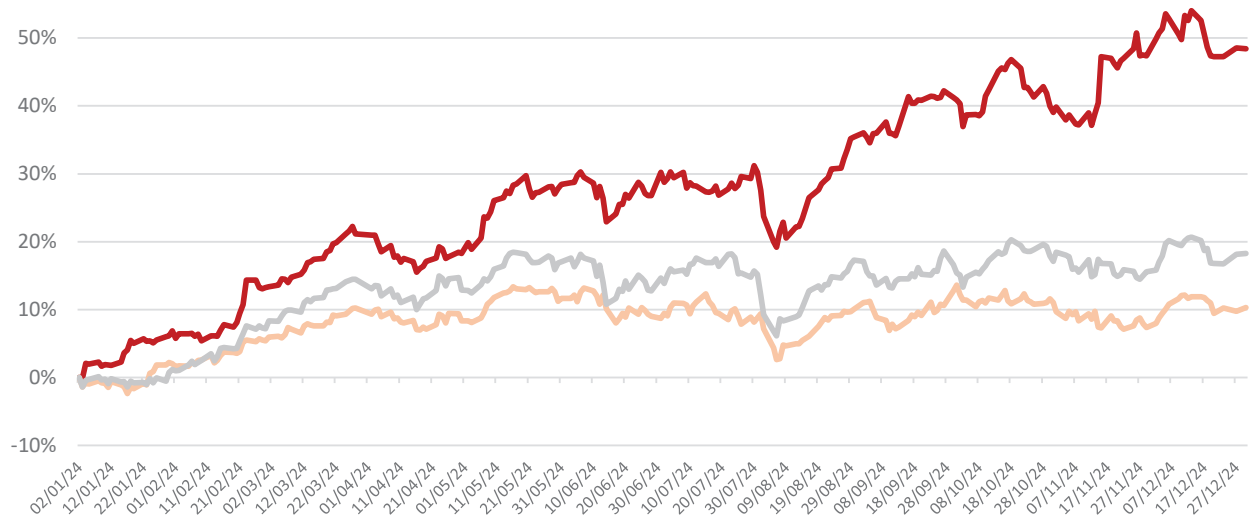
Euronext Vigeo Europe 120 & Euronext Vigeo Eurozone 120

Assicurazioni Generali è inclusa negli indici Euronext Vigeo Europe 120 e Euronext Vigeo Eurozone 120, che fanno parte di una gamma di indici ESG costituiti da Vigeo Eiris in collaborazione con Euronext. Gli indici Euronext Vigeo Eiris comprendono le imprese che ottengono le migliori performance nell’analisi effettuata da Vigeo Eiris in relazione alla loro performance nella responsabilità sociale d’impresa.

STOXX® Global ESG Leaders

Da settembre 2012 Generali è inclusa negli indici socio-ambientali Global ESG Leaders della società STOXX Ltd, tra cui: STOXX Global ESG Leaders, STOXX Global ESG Environmental Leaders, STOXX Global ESG Governance Leaders, STOXX Europe Sustainability, EURO STOXX Sustainability, iSTOXX Global ESG Select 100. Le compagnie che compongono gli indici STOXX®Global ESG Leaders vengono selezionate con criteri best in class sulla base del rating di sostenibilità attribuito da Sustainalytics – società leader nella ricerca e nell’analisi socio-ambientale con riferimento ai principali indicatori di performance,

Performance 2024 del ritorno totale per gli azionisti*



* Il rendimento totale degli asionisti (TSR) è la misura della performance che combina la variazione del prezzo delle azioni e i dividendi pagati per mostrare il rendimento totale per l'azionista espresso come percentuale annualizzata.



L'IMPEGNO DI GENERALI: PER LA SOSTENIBILITÀ

Nel 2017 il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.a. ha approvato la Carta degli Impegni di Sostenibilità, che rinnova l'impegno del Gruppo nei confronti di tutti gli stakeholder. La visione di sostenibilità del Gruppo è quella di contribuire alla creazione di una società sana, resiliente e sostenibile, dove le persone possano progredire e prosperare. Così Generali interpreta il proprio ruolo d'impresa responsabile che crea valore durevole per i propri stakeholder. Tale visione si basa su due pilastri: fare impresa in modo sostenibile, puntando all'eccellenza nei nostri processi interni e vivere la comunità, svolgendo un ruolo attivo dove operiamo, oltre le nostre attività quotidiane.

Grazie al dialogo approfondito con gli stakeholder interni ed esterni e con il top management, sono state definite otto priorità:

- Intervenire sui megatrend che influenzano il nostro business e la società
- Essere la prima scelta dei nostri clienti
- Valorizzare i nostri distributori
- Stimolare il dibattito nella comunità finanziaria sul tema della sostenibilità
- Creare un ambiente di lavoro fonte di ispirazione per le nostre persone
- Offrire un servizio eccellente collaborando con i nostri partner contrattuali
- Generare un impatto concreto nelle nostre comunità
- Essere riconosciuti come Gruppo reponsabile



THE HUMAN SAFETY NET

Al centro dell'impegno di Generali per l'inclusione e i temi ESG c'è anche la creazione di The Human Safety Net, un movimento globale di persone che aiutano persone. La missione di The Human Safety Net è quella di liberare il potenziale delle persone vulnerabili affinché possano migliorare le condizioni di vita delle loro famiglie e delle loro comunità. I programmi di The Human Safety Net offrono sostegno a famiglie con bambini piccoli e promuovono l'integrazione dei rifugiati attraverso il lavoro. A questo scopo, riuniamo i punti di forza delle organizzazioni no profit e del settore privato in Europa, Asia e America Latina. Siamo una rete aperta e siamo lieti di collaborare con aziende, organizzazioni e fondazioni che condividono gli stessi obiettivi.

Maggiori informazioni sulle attività di Human Safety Net sono disponibili sul sito all'indirizzo: https://www.generali.com/sustainability/responsible-citizen/the-human-safety-net .

Il motore alla base di The Human Safety Net è una Fondazione creata nel 2017 da Generali. The Human Safety Net estende alle persone più vulnerabili della società l'obiettivo di Generali di "aiutare le persone a costruire un futuro più sicuro e sostenibile prendendosi cura delle loro vite e dei loro sogni". Generali mobilita persone e risorse – supporto finanziario, tempo, competenze, reti, beni, prodotti – per raggiungere più persone e ampliare l'impatto di The Human Safety Net.

"Dando vita a The Human Safety Net, abbiamo deciso di andare oltre un semplice approccio di beneficenza e di costruire vere e proprie partnership tra il settore sociale e quello privato, così da sfruttare al massimo i nostri punti di forza. Abbiamo applicato il rigore di un investitore e l'attenzione ai dati di un assicuratore. Inoltre, abbiamo identificato ulteriori risorse e capacità per contribuire alla creazione di valore condiviso con i nostri partner. Incorporando The Human Safety Net nel core business del Gruppo, possiamo ottenere un impatto più significativo e più duraturo."

Philippe Donnet, Group CEO



L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea degli Azionisti è un momento di incontro nell'ambito del quale operano diversi soggetti che svolgono ciascuno il proprio ruolo. Da un lato si trovano gli azionisti, che rappresentano i principali protagonisti dell'Assemblea, visto che la stessa è il momento in cui gli stessi si riuniscono per assumere rilevanti decisioni societarie. Dall'altro ci sono i componenti degli organi sociali: il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale.



L'Assemblea rappresenta un momento fondamentale della vita della società, quello in cui gli azionisti hanno la possibilità di essere informati dal Consiglio di Amministrazione e dal management riguardo ai temi principali sui quali si è articolata nell'arco dell'esercizio la vita della società ed esprimere il loro voto.

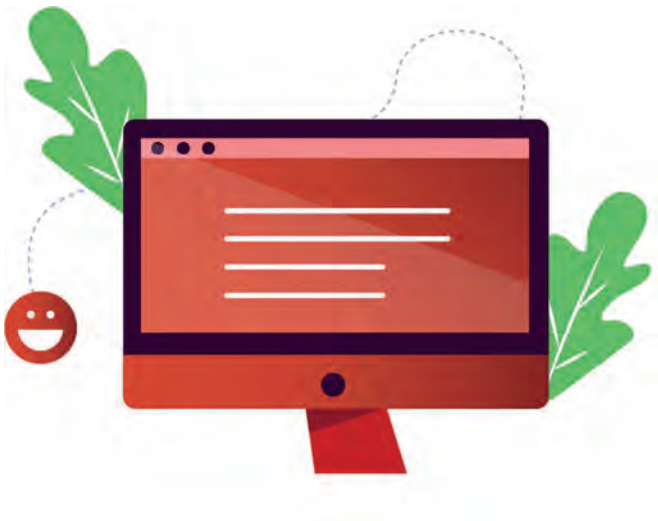
È anche un momento di comunicazione societaria, nel quale l'articolarsi della discussione assembleare è ripreso in tempo reale dalle agenzie di stampa e rilanciato alla comunità finanziaria.

È l'organo che esprime con le sue deliberazioni, sulle materie di propria competenza, la volontà sociale: le decisioni prese in conformità della legge e dello statuto vincolano tutti i soci, compresi quelli assenti o dissenzienti.

Molte delle norme che disciplinano l'Assemblea sono state introdotte in Italia con il d. lgs. 27 gennaio 2010, n. 27, attuativo della Shareholders' Rights Directive I (SHRD I, direttiva europea volta a promuovere un più consapevole e stabile coinvolgimento degli azionisti nel governo societario e a semplificare l'esercizio dei relativi diritti), a cui poi è seguita la SHRD II, recepita in Italia con il *d. lgs. 10 maggio 2019, n. 49*.

CONVOCAZIONE

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno con avviso, pubblicato sul nostro sito internet almeno 30 giorni prima della data fissata in primo o in un'unica convocazione, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare e le ulteriori informazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge. L'avviso è pubblicato anche per estratto su alcuni quotidiani aventi rilevanza nazionale. Nel caso dell'elezione di organi sociali (Consiglio di Amministrazione o Collegio Sindacale), la pubblicazione deve avvenire almeno 40 giorni prima dell'adunanza, mentre il termine posticipato a 21 giorni prima della stessa per le assemblee previste dagli artt. 2446 (Riduzione del capitale per perdite), 2447 (Riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale) e 2487 (Nomina e revoca dei liquidatori; criteri di svolgimento della liquidazione) c.c.. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio: quando ricorrano le condizioni di legge, tale termine può essere prorogato a 180 giorni. Si svolge di regola a Trieste, sede legale della Compagnia, ma può essere tenuta anche in un'altra località italiana.



L'Assemblea non può deliberare su materie che non siano state indicate nell'ordine del giorno. I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere, entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare loro specifiche proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le eventuali integrazioni saranno successivamente pubblicate dalla Compagnia almeno 15 giorni prima dell'Assemblea in prima o unica convocazione.

PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Possono intervenire in Assemblea gli Azionisti aventi diritto al voto, sempre che provino la loro legittimazione nelle forme di legge. Per intervenire e votare in Assemblea occorre richiedere all'intermediario finanziario abilitato presso cui sono depositate le azioni Generali di effettuare una comunicazione alla Società per l'intervento in Assemblea. Tale comunicazione è effettuata sulla base delle azioni che risultano depositate alla fine del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione, la cosiddetta *record date*. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.



La direttiva Shareholders' Rights ha introdotto la record date: la data alla quale sono rilevati i possessi degli azionisti per accertare se siano riconosciuti come legittimati ad intervenire e votare nell'Assemblea. Coloro che risulteranno titolari delle azioni successivamente alla record date non saranno legittimati a partecipare e votare in Assemblea. La legittimazione a partecipare invece non viene meno nell'ipotesi in cui si siano compiuti atti di disposizione delle azioni (ivi incluso il caso di una loro completa alienazione) in data successiva alla record date. La comunicazione deve pervenire a Assicurazioni Generali entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione. È comunque possibile rilasciare delega al Rappresentante Designato anche se la comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato oltre il termine previsto, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELL'AZIONISTA IN FUNZIONE DELL'ASSEMBLEA

Le modalità di funzionamento dell'Assemblea nonché quelle d'intervento degli azionisti alla discussione assembleare sono disciplinate da un apposito Regolamento, disponibile presso la nostra sede legale nonché nella sezione del sito contenente, oltre al Regolamento, anche lo Statuto e le informazioni sugli organi statutari.

Le relazioni del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea sono messe a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet della Società (www.generali.com) e presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato delle informazioni regolamentate SDIR-NIS, gestito da Teleborsa S.r.l., all'indirizzo internet www.emarketstorage.it entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea previsto in ragione delle materie all'ordine del giorno, ovvero entro i diversi termini previsti espressamente dalla legge.

Dopo lo svolgimento dell'Assemblea, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 27/2010 il **verbale assembleare** deve essere reso pubblico entro 30 giorni dalla data dell'Assemblea. Entro 5 giorni dalla data dell'Assemblea deve essere messo a disposizione sul sito internet della Compagnia (www.generali.com) un **rendiconto sintetico delle votazioni** contenente il numero di azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alle delibere ed il numero di astensioni.



MAGGIORANZE ASSEMBLEARI

In nessun caso la Società pone, per l'assunzione di deliberazioni, maggioranze diverse da quelle stabilite dalla legge. Le maggioranze dell'Assemblea ordinaria sono richieste per l'approvazione delle deliberazioni su:

- il bilancio annuale;
- la destinazione dell'utile netto di bilancio;
- la nomina del Consiglio, del Collegio e del suo Presidente;
- le politiche di remunerazione a favore dei componenti del Consiglio, del Collegio e del personale della Società che ha rilevanza secondo la vigente normativa di settore, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;
- il compenso del Consiglio e del Collegio;
- il conferimento degli incarichi di revisione legale in corso di esercizio, di revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato nonché la determinazione dei relativi compensi;
- ogni altra materia prevista dalla legge o sottoposta all'Assemblea dal Consiglio, nei casi previsti dalla legge.

Le maggioranze stabilite per l'Assemblea straordinaria si applicano per l'approvazione delle deliberazioni sugli oggetti che comportano modificazioni dello Statuto, sulla nomina e sui poteri dei liquidatori in caso di scioglimento della Società, oltre che negli altri casi stabiliti dalla legge.

ASSEMBLEA	Quorum	1ª convocazione	2ª convocazione	3ª convocazione (e successive)	unica convocazione
Ordinaria	Costitutivo	≥ 50% del c.s.	> 0% del c.s.	N.A.	> 0% del c.s.
	Deliberativo	> 50% del c.s. votante	> 50% del c.s. votante	N.A.	> 50% del c.s. votante
Straordinaria	Costitutivo	> 50% del c.s.	> 33,33% del c.s.	> 20% del c.s.	> 20% del c.s.
	Deliberativo	≥ 66,67% del c.s. votante	≥ 66,67% del c.s. votante	≥ 66,67% del c.s. votante	≥ 66,67% del c.s. votante

SERVIZIO STREAMING DELL'ASSEMBLEA

Il servizio streaming è un modo semplice e immediato per coinvolgere tutti coloro che sono interessati alla vita della nostra Società, attraverso i mezzi informatici che sono supportati dall'attuale rete infrastrutturale (nazionale). Da sempre Generali è molto attenta allo sviluppo digitale e cerca di integrare sempre di più la tecnologia al suo business, in linea con la strategia *Lifetime Partner 27: Driving Excellence* ed è proprio grazie a tali strumenti che si cerca di conseguire un coinvolgimento sempre maggiore dei piccoli azionisti, la componente più numerosa dell'azionariato, rappresentata da circa 170.000 soggetti.

Questo servizio è un segno dell'impegno di Generali per l'inclusività, sottolineato anche dall'integrazione del servizio di live streaming nel programma SMEI, che comprende non solo l'interpretazione simultanea in 4 lingue, i sottotitoli in italiano, ma anche la LIS. Anche per questo aspetto, Generali si pone nella fascia di eccellenza a livello internazionale.



L'ASSEMBLEA 2025

Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.a. ha deliberato il **12 marzo 2025** di convocare l'Assemblea degli Azionisti della Compagnia ("Assemblea") per il giorno **23 aprile 2025** in sede ordinaria e straordinaria in prima convocazione, e occorrendo per il giorno **24 aprile 2025**, in sede ordinaria e straordinaria in seconda convocazione.

L'Assemblea degli Azionisti è stata convocata con la presenza fisica degli azionisti: sarà, pertanto, possibile **partecipare di persona** nel luogo di convocazione o, se impossibilitati, conferire una delega a persona di propria fiducia o al **Rappresentante Designato**. In quest'ultimo caso, sarà anche possibile accedere al servizio di diretta streaming dei lavori assembleari.

Gli azionisti sono chiamati quest'anno a deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Ordine del giorno:

1. Bilancio 2024 e distribuzione del dividendo.

2. Nomina e compenso del Consiglio di Amministrazione per il periodo 2025-2027.

3. Integrazione del Collegio Sindacale.

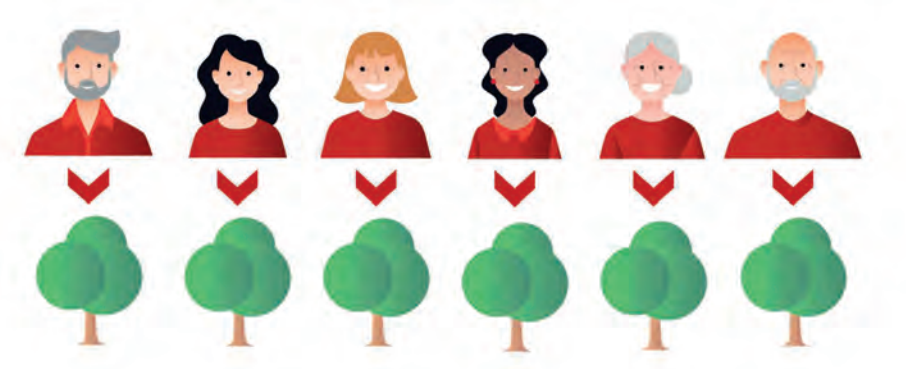
4. Presentazione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

5. Long Term Incentive Plan di Gruppo (LTIP) 2025-2027.

6. Programma di acquisto di azioni proprie ai fini del loro annullamento nel quadro dell'attuazione del piano strategico 2025-2027.

7. Approvazione in sede straordinaria di modifiche dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti; deleghe di poteri.

PROGETTO “UN ALBERO PER AZIONISTA”



Generali continua a sostenere il programma “Un albero per Azionista”: un gesto ambientale simbolico che si concretizza piantando, nelle comunità in cui la Società è da sempre presente, un albero per ogni azionista che parteciperà all’Assemblea.

Il grande successo dell’iniziativa avviata nel 2022, e il suo valore di intervento incrementale e ripetuto nel tempo, hanno confermato l’importanza di riproporre il progetto anche nel 2025. Dal 2022 al 2024 infatti, sono stati piantati circa 10.000 alberi, contribuendo al ripristino di diverse aree boschive, tra cui il Bosco Pizzotto (2022), il Bosco della Panarotta (2023) e la Val Cadino (2024). Nel 2025, il programma rafforzerà ulteriormente il suo impatto ambientale, con interventi in tre aree del nord Italia: la laguna di Venezia, l’Alta Badia e i bacini fluviali del Serio, dell’Oglio e del Ticino in Lombardia.

Anche quest’anno l’iniziativa, sarà portata avanti con il supporto di CO2 Advisor, in partnership con gli enti locali e i consorzi agroforestali.

Attraverso quest’iniziativa, Generali contribuisce, nell’ambito della strategia **“Lifetime Partner 27: Driving Excellence”**, in cui la sostenibilità è presente come originator, ad affrontare i megatrend della contemporaneità, proteggendo le persone, la loro salute, il pianeta e le generazioni future.

Essendo una compagnia di assicurazioni, la condivisione sociale del rischio è l'essenza del nostro lavoro, affinché eventi avversi e catastrofi non pesino in modo eccessivo su ognuno di noi. Affrontarli insieme è ciò che li rende sostenibili e Generali punta ad essere al fianco dei nostri stakeholder, come partner di vita.

Il progetto vede il coinvolgimento attivo degli azionisti stessi. Dal 2023 infatti, per ogni azionista che ha preso parte all’Assemblea, Generali non solo ha piantato un albero, contribuendo così a ricostruire un ecosistema ferito, ma, per la prima volta nello stesso anno, ha invitato gli azionisti a partecipare all’evento dedicato alla messa a dimora degli alberi. Nel 2024, nonostante il rinnovo dell’iniziativa che avrebbe permesso agli azionisti di partecipare attivamente alla piantumazione, quest’ultima è stata annullata a causa delle condizioni meteorologiche particolarmente sfavorevoli. Generali invita pertanto i suoi azionisti non solo a partecipare all’Assemblea per far sentire la loro voce ma anche per costruire, assieme, un percorso congiunto di successo sostenibile.



SHAREHOLDERS' MEETING EXTENDED INCLUSION

Per permettere di superare le barriere fisiche, comunicative e sensoriali che possono ostacolare la partecipazione in Assemblea, Generali ha sviluppato il programma **SMEI - Shareholders' Meeting Extended Inclusion**.
A partire dal 2016, grazie al supporto di professionisti e collaboratori esterni come mediatori, interpreti, e operatori socio-sanitari, e alla dedizione ed entusiasmo dei volontari del Gruppo, il programma SMEI offre una vasta gamma di servizi per promuovere l'inclusione di tutti gli azionisti in quel momento cruciale della vita della Compagnia che è l'Assemblea.

Negli ultimi anni, essendo le Assemblee state convocate con la sola possibilità di partecipare tramite delega al Rappresentante Designato Esclusivo, l'attenzione di Generali nei confronti di azionisti e stakeholder ha trovato espressione soprattutto con la realizzazione di un importante servizio: la diretta streaming dei lavori assembleari. Tale servizio, in un contesto di maggiore inclusività, è stato integrato con la traduzione simultanea in inglese, francese, tedesco, spagnolo, nella lingua dei segni italiana (LIS), e con i sottotitoli in lingua italiana.

IL PROGRAMMA SMEI NEL 2025

In occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2025, tale servizio tornerà pienamente attivo con il ritorno all'ordinaria modalità di svolgimento dell'Assemblea, al fine di estendere ad un'ampia platea la possibilità di assistere facilmente a questo fondamentale momento di comunicazione istituzionale.

Oltre all'accoglienza all'ingresso della sede dei lavori assembleari, saranno presenti una postazione di check-in riservata e un percorso dedicato alle persone con disabilità motoria. Si potrà inoltre usufruire dell'assistenza in sala da parte di volontari del Gruppo Generali e di operatori sociosanitari qualificati, oltre che della traduzione in lingua dei segni italiana (LIS) e della sottotitolatura in lingua italiana che saranno proiettate sugli schermi presenti presso la sede assembleare.

Per i soci con disabilità sensoriali e/o motorie vengono messi a disposizione, previa prenotazione, ulteriori servizi da riservare tramite il **Modulo di adesione** presente nel Kit dell'Azionista, ovvero:

- **assistenza qualificata** da parte di **operatori socio-sanitari** e **mediatori LIS** per poter assistere ai lavori assembleari;
- **assistenza di un accompagnatore** per poter partecipare ai lavori assembleari con la propria sedia a rotelle;
- **utilizzo di una sedia a rotelle** messa a disposizione presso la sede assembleare;
- **prenotazione del parcheggio** riservato ai disabili;
- la possibilità di richiedere un **menù specifico** per celiaci che verrà servito durante il buffet al termine dei lavori

Il modulo di adesione ai servizi, compilato e sottoscritto, dovrà essere inviato entro e non oltre le 17.00 del 22 aprile 2025, al seguente indirizzo e-mail: **smei@generali.com**.

Si ricorda che tali servizi saranno disponibili per tutti gli azionisti che avranno richiesto entro i termini previsti all'intermediario abilitato la comunicazione per la partecipazione all'assemblea ai sensi dell'art. 83-sexies del D.lgs. 24 febbraio 1998, 58.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti, il team del Programma Shareholders' Meeting Extended Inclusion è a disposizione all'indirizzo e-mail **smei@generali.com** e al recapito telefonico +39 040 671720.

Il servizio informazioni è attivo dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 16.00, e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

IL CLUB DEGLI AZIONISTI

Il 20 febbraio di quest'anno **Assicurazioni Generali** ha inaugurato il Club degli Azionisti, annunciato durante lo scorso Investor Day nel quadro della strategia **Lifetime Partner 2027: Driving Excellence**.

La nuova iniziativa è dedicata alla scoperta del Gruppo Generali in tutte le sue attività, sia quelle assicurative, sia quelle non assicurative, per rafforzare il reciproco legame con una parte importante dell'azionariato, gli azionisti retail e le piccole medie imprese, che troveranno nel Club uno spazio di condivisione di risultati, storie e valori e di accesso privilegiato alle iniziative del Gruppo.

GENERALI | CLUB DEGLI AZIONISTI

Questa iniziativa offre un nuovo modo di vivere il ruolo di azionista, permettendo di partecipare attivamente alla crescita del Gruppo. Lo strumento dedicato a questo scopo è costituito da un sito web attraverso il quale è possibile esplorare i diversi mondi di Generali:

- Assicurazione e Finanza;
- Cultura e Arte;
- Sostenibilità;
- Eccellenze Italiane, incluso il settore agroalimentare.

Le partnership sviluppate con le società del Gruppo e con realtà accuratamente selezionate sono pensate per offrire un'esperienza personale e coinvolgente agli azionisti di Assicurazioni Generali, che hanno scelto di sostenere l'impegno della compagnia nell'aiutare le persone a costruire un futuro più sicuro e sostenibile.

Questo innovativo approccio vuole mettere ancora di più l'Azionista al centro della vita societaria, permettendo l'accesso a:

- **Eventi esclusivi** con momenti di incontro tra il management e le figure apicali del Gruppo Generali;
- Iniziative riservate presso le **Società del Gruppo**, pensate per offrire il meglio in settori chiave;
- **Aggiornamenti in tempo reale** con tutte le informazioni necessarie a poter cogliere le opportunità offerte dal Club.

Gli azionisti potranno esplorare la piattaforma a loro riservata e partecipare in prima persona alla vita del Gruppo: ogni attività è stata progettata per rafforzare il legame con la comunità di Generali, di cui i nostri azionisti sono elemento fondante.

Generali invita tutti i suoi azionisti a unirsi a questo nuovo percorso, trasformando il loro sostegno in un'opportunità di connessione, crescita e scoperta.

IL DIVIDENDO

Il dividendo è quella parte dell'utile dell'esercizio o di esercizi precedenti che viene distribuito da una società ai suoi azionisti. Rappresenta, assieme alla possibilità di vendita dell'azione sul mercato azionario, una delle principali motivazioni che spinge l'investitore all'acquisto dell'azione stessa. La decisione di distribuire il dividendo è presa dall'Assemblea ordinaria sulla base della proposta degli amministratori, che dopo aver definito il bilancio propongono l'erogazione in tempi, modi e quantità, tenendo conto delle necessità d'investimento della società. Come già accennato, non sempre viene distribuito l'intero utile, ma la Società ha l'obbligo di accantonarne una parte quale "riserva legale", in proporzione all'utile e al capitale sociale. La Società ha poi la possibilità di scegliere quanto dell'utile distribuire e quanto destinarne a riserva straordinaria per i reinvestimenti o finalità aziendali sopra accennati. Il diritto di incasso del dividendo è rappresentato da una cedola, parte integrante del titolo azionario. Alla cedola in questione tale diritto è assegnato dall'Assemblea dei soci che delibera l'erogazione. Chi detiene un'azione alla record date del dividendo ha diritto a ricevere l'intero dividendo per azione, a prescindere dal momento dell'acquisto del titolo.



LA POLITICA DI REMUNERAZIONE DEGLI AZIONISTI

Nel corso dell'Investor Day tenutosi a Venezia il 30 gennaio 2025, Generali ha lanciato la nuova strategia triennale di Gruppo, *Lifetime Partner 27: Driving Excellence*. Nell'ambito della strategia, Assicurazioni Generali si impegna a raggiungere una crescita del dividendo per azione (DPS) superiore al 10% in termini di CAGR con ratchet policy, con l'obiettivo di distribuire oltre € 7 miliardi di dividendi cumulativi nell'arco di piano, corrispondenti a circa il 30% in più rispetto ai € 5,5 miliardi distribuiti nel corso del piano Lifetime Partner 2024: Driving Growth, cui si aggiunge l'impegno al riacquisto di azioni proprie per un minimo di 0,5 miliardi di euro su base annuale, da valutarsi all'inizio di ciascun anno di piano (per un impegno complessivo di almeno 1,5 miliardi di euro lungo il periodo di piano), con un riacquisto di azioni proprie pari a 0,5 miliardi di euro da avviare già nel corso del 2025.

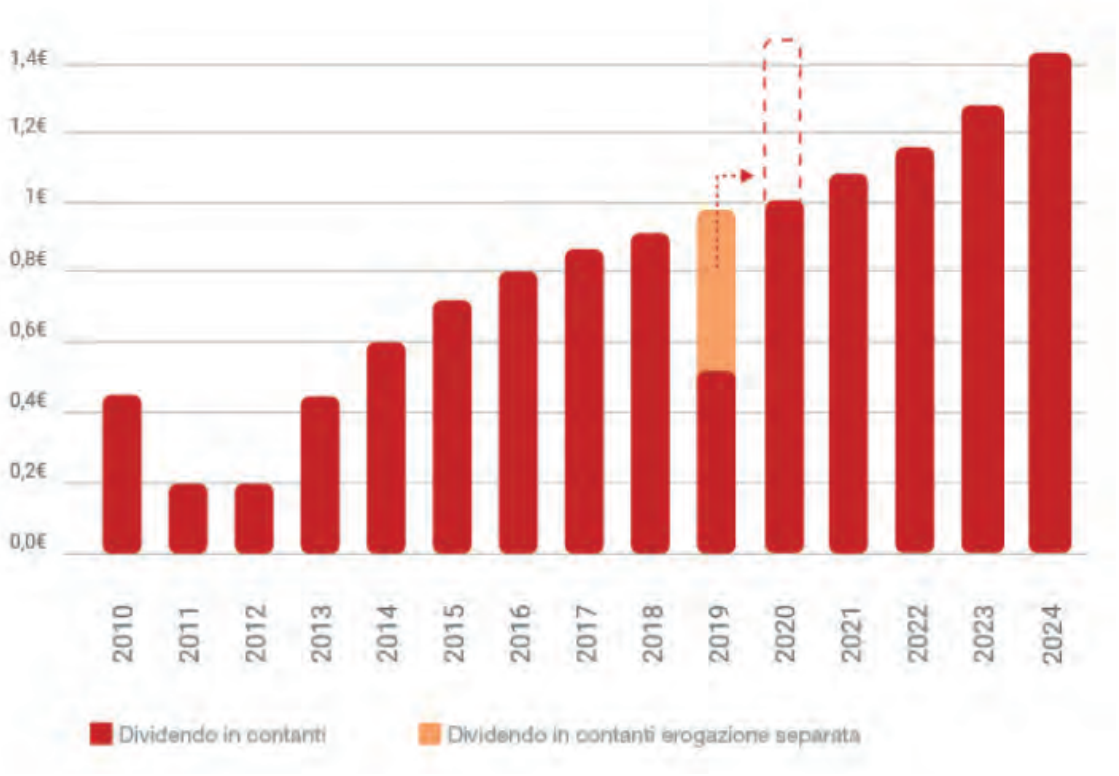
In occasione dell'Investor Day 2025, Il Group CEO Philippe Donnet ha affermato:

"Generali ha raggiunto e superato con successo gli obiettivi finanziari del nostro piano 'Lifetime Partner 24: Driving Growth' pur in un complesso contesto a livello globale. Intendiamo ora accelerare il perseguimento dell'eccellenza con l'obiettivo di guidare un'ulteriore crescita degli utili e della generazione di cassa, puntando alla crescita a doppia cifra del dividendo per azione che porti, nell'arco del piano, a oltre 7 miliardi di euro in dividendi cumulativi, cui si aggiunge l'impegno a realizzare almeno 1,5 miliardi di euro nel riacquisto di azioni proprie, compreso il piano di buyback da 500 milioni di euro che abbiamo presentato oggi e che avvieremo nel corso del 2025."

I DIVIDENDI NELLA STORIA DI GENERALI

Fin dalle origini, Generali ha fatto della retribuzione dei propri azionisti una priorità. Di seguito le cedole staccate negli ultimi 15 anni che hanno caratterizzato il titolo della Compagnia.

Dividendo per azione



	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Dividendo per azione (€)	0,45	0,20	0,20	0,45	0,60	0,72	0,80	0,85	0,90	0,96*	1,01*	1,07	1,16	1,28	1,43

* Il dividendo per azione proposto per l'esercizio 2020 è stato di € 1,47, diviso in due tranche rispettivamente pari a € 1,01 e € 0,46. La prima tranche, posta in pagamento a partire dal 26 maggio 2021, rappresentava il pay-out ordinario dall'utile 2020. La seconda tranche, invece, relativa alla parte del dividendo 2019 non distribuita, è stata pagabile a partire dal 20 ottobre 2021: l'erogazione di questa seconda tranche è stata soggetta alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'insussistenza al tempo di disposizioni o raccomandazioni di vigilanza ostative, effettuata in data 1 ottobre 2021. Di conseguenza l'ammontare di € 0,46, pagato nel 2021, è stata inclusa qui nell'ammontare relative all'esercizio 2019..

LE FISCALITÀ

Dividendi

I dividendi azionari erogati da società residenti in Italia a persone fisiche residenti in Italia che detengono una partecipazione non qualificata[30] al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa vengono assoggettati al prelievo alla fonte del 26% a titolo definitivo (ritenuta a titolo d'imposta o imposta sostitutiva).

Allo stesso modo, i dividendi azionari (deliberati dal 1° gennaio 2023 e indipendentemente dall'anno di formazione degli utili) erogati da società residenti in Italia a persone fisiche residenti in Italia che detengono una partecipazione qualificata al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa vanno assoggettati integralmente a tassazione mediante prelievo alla fonte del 26% a titolo definitivo (ritenuta a titolo d'imposta o imposta sostitutiva).

Per gli azionisti che detengono partecipazioni nell'ambito dell'attività d'impresa (condizioni soggettive queste che debbono essere comunicate al sostituto d'imposta), i relativi dividendi vanno assoggettati al seguente regime fiscale:

– società semplici. Ai sensi del D.L. 124/2019, i dividendi percepiti da tali soggetti si intendono percepiti per trasparenza dai rispettivi soci, con conseguente applicazione del corrispondente regime fiscale. Pertanto, per la quota imputabile ai soci persone fisiche residenti in relazione a partecipazioni (qualificate e non qualificate) non relative all'impresa, i dividendi vanno assoggettati al regime fiscale sopra indicato. Per la quota imputabile ai soci che detengono la partecipazione nell'ambito dell'attività d'impresa e per la quota imputabile ai soci soggetti IRES, i dividendi vanno assoggettati al regime fiscale di seguito riportato;

– imprenditori individuali e società di persone residenti (Snc, Sas, Sdf). In capo a tali soggetti i dividendi percepiti concorrono per il 58,14% del loro ammontare per gli utili formatisi dal 1° gennaio 2017 (49,72% per quelli prodotti dal 2008 al 2016 e 40% per quelli prodotti fino al 31 dicembre 2007) alla formazione della base imponibile da assoggettare a tassazione;

– società di capitali (SpA, Srl, Sapa, Società cooperative) ed enti commerciali residenti. In capo a tali soggetti i dividendi percepiti sono esclusi dal concorso alla formazione del reddito imponibile IRES per il 95% del loro ammontare (in altre parole vengono quindi tassati in sede di dichiarazione dei redditi nella misura del 5%);

– enti non commerciali (fondazioni, Onlus, etc.) residenti. In capo a tali soggetti i dividendi percepiti concorrono, in linea generale, in misura piena alla formazione del reddito imponibile IRES (in altre parole vengono quindi tassati in sede di dichiarazione dei redditi nella misura del 100%).

La Legge di Bilancio 2021 ha, tuttavia, introdotto una disciplina di favore per gli enti non commerciali operanti in specifici settori. In particolare, a partire dall'esercizio in corso al 1° gennaio 2021, non concorre alla formazione dell'imponibile IRES il 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, a condizione che gli stessi esercitino in via esclusiva o principale - per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale - attività di interesse generale in specifici settori (definiti dall'art. 1, comma 45 della Legge n. 178/2020) e che il risparmio d'imposta ottenuto sia destinato a finanziare le predette attività, accantonando l'importo non erogato in una riserva indivisibile e non distribuibile per tutta la durata dell'ente.

Inoltre, sugli utili da partecipazioni percepiti nell'ambito del risparmio gestito (quali, ad esempio, gestioni individuali di patrimoni mobiliari, forme pensionistiche complementari ed OICR) non viene applicato alcun prelievo alla fonte, in quanto, in via di principio, i dividendi concorrono a formare il risultato di gestione delle citate forme, che viene tassato secondo le regole proprie di ciascuna delle suddette categorie.

Sugli utili corrisposti ai soggetti non residenti è prevista l'applicazione di una ritenuta a titolo d'imposta del 26%; resta salva l'eventuale applicazione delle più favorevoli aliquote previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni. Allo scopo di attenuare gli effetti della doppia imposizione internazionale, i soggetti non residenti hanno diritto al rimborso, fino a concorrenza degli undici ventiseiesimi della ritenuta, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili mediante certificazione del competente ufficio fiscale dello Stato estero.

Ad ogni modo, sui dividendi corrisposti a società ed enti residenti in uno degli Stati o territori che consentono un effettivo scambio di informazioni si applica una ritenuta a titolo d'imposta con l'aliquota dell'1,2%, ossia un trattamento analogo a quello cui sono soggetti i dividendi italiani percepiti da soggetti IRES (IRES del 24% sul 5% del dividendo). La minore aliquota si applica a condizione che detti percipienti siano soggetti a tassazione societaria nello Stato di residenza.

30. Ai fini fiscali, si considera qualificata una partecipazione in una società i cui titoli siano negoziati in mercati regolamentati quando il suo possesso conferisce una percentuale dei diritti di voto esercitabili in Assemblea ordinaria superiore al 2%, ovvero una percentuale di partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5%.

Capital Gains

Quanto ai redditi derivanti del realizzo di partecipazioni detenute da persone fisiche residenti in Italia e da soggetti a queste fiscalmente equiparati (enti non commerciali), questi possono generare un guadagno o una perdita (plusvalenza/minusvalenza) che appartiene alla categoria dei "redditi diversi" (di cui agli artt. 67 e segg. del D.P.R. n. 917/1986) e che viene conseguentemente assoggettato a tassazione nell'ambito e con le regole dei regimi opzionali della "dichiarazione", dell'"amministrato" o del "gestito", previsti dal D.Lgs. n. 461/1997. In linea generale e con modalità diverse a seconda del regime prescelto, il D.Lgs. n. 461/1997 prevede la tassazione delle plusvalenze con aliquota del 26% e la possibilità di compensazione delle minusvalenze con le plusvalenze della medesima categoria.

Per quanto attiene alle persone fisiche ed agli enti che esercitano attività commerciali e che, quindi, vengono in via generale assoggettate a tassazione con le regole proprie dei redditi d'impresa, la tassazione delle plusvalenze/minusvalenze sarà soggetta a regimi diversi a seconda delle voci di bilancio in cui le partecipazioni sono iscritte e dal periodo di detenzione delle stesse.

Le informazioni contenute sono aggiornate al mese di gennaio 2025.



EVENTI SIGNIFICATIVI 2024

www.generali.com/media/press-releases/all

GEN 2024

Generali ha collocato due nuove obbligazioni senior denominate in Euro con scadenza rispettivamente gennaio 2029 e gennaio 2034, entrambe emesse in formato green ai sensi del proprio Green, Social & Sustainability Bond Framework. Si tratta del sesto e del settimo green bond emessi, per un importo totale di € 1.250 milioni. L'operazione è in linea con l'impegno di Generali nella sostenibilità: un importo corrispondente ai proventi netti dei titoli sarà infatti utilizzato per finanziare/rifinanziare Eligible Green Projects. In fase di collocamento, sono stati raccolti ordini complessivi sulle due serie di titoli pari a più di € 2 miliardi da oltre 80 investitori istituzionali internazionali altamente diversificati, tra cui una significativa rappresentanza di fondi con mandati sostenibili/SRI.

Generali ha firmato un accordo per l'acquisizione del 51% di Generali China Insurance Company Limited (GCI) per un corrispettivo di circa € 99 milioni[31]. Il perfezionamento della transazione è soggetto alle approvazioni regolamentari. L'impatto stimato sul Solvency Ratio del Gruppo è pari a circa -1 p.p.. L'acquisizione rappresenta un investimento strategico a lungo termine per sviluppare in Cina un business Danni interamente di proprietà, consentendo a Generali di rafforzarsi con una quota sempre maggiore nel crescente mercato cinese. A chiusura dell'operazione, Generali diventerà azionista al 100% di GCI e primo operatore straniero ad acquisire la partecipazione di controllo di una compagnia Danni da un unico ente statale in Cina, esclusivamente attraverso una procedura di asta pubblica obbligatoria.

Generali ha aggiornato la comunità finanziaria sull'implementazione del piano strategico *L ifetime Partner 24: Driving Growth*, confermando di essere in linea per raggiungere tutti i principali target finanziari del Gruppo, nonché sulle recenti acquisizioni di Liberty Seguros e Conning Holdings Limited, sul business puro rischio e malattia e sulla gestione della cassa e del capitale del Gruppo. Nel corso dell'Investor Day ha inoltre annunciato un buyback pari a € 500 milioni, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti di aprile 2024 e partirà durante lo stesso anno, una volta ricevute tutte le autorizzazioni.

A seguito dell'ottenimento delle approvazioni regolamentari, Generali ha completato l'acquisizione di Liberty Seguros, annunciata a giugno 2023. L'operazione è pienamente in linea con il piano strategico *Lifetime Partner 24: Driving Growth* e permetterà al Gruppo di migliorare il profilo degli utili, potenziare il business Danni e rafforzare la leadership in Europa, raggiungendo la quarta posizione nel Danni in Spagna, consolidando la seconda posizione in Portogallo e collocandosi tra le prime dieci compagnie in Irlanda.

MAR 2024

Generali ha perfezionato la cessione di TUA Assicurazioni S.p.A. ad Allianz, con cui aveva raggiunto un accordo ad ottobre 2023. L'operazione è in linea con l'implementazione in Italia del piano strategico del Gruppo *Lifetime Partner 24: Driving Growth*, che prevede di perseguire una crescita profittevole, ridurre la complessità con l'obiettivo di efficientare la macchina operativa e aumentare la diversificazione del segmento Danni.

Nell'ambito della partnership tra Generali e UNDP, il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo, per ridurre il divario di protezione per le comunità vulnerabili in tutto il mondo attraverso l'accesso a innovative soluzioni assicurative e di finanziamento del rischio, si è svolto un evento in Asia per presentare soluzioni concrete su come aumentare la resilienza delle piccole e medie imprese (PMI) rispetto a cambiamenti climatici e altri rischi. Sono stati presentati: Building MSME Resilience in Southeast Asia, un report congiunto incentrato su catene del valore selezionate in Tailandia e Malesia, che propone un approccio alternativo per identificare i rischi e le esigenze delle micro, piccole e medie imprese (MPMI), sviluppare servizi assicurativi e di gestione del rischio, e distribuire queste soluzioni alle imprese; SME Loss Prevention Framework, uno strumento digitale che sfrutta le potenzialità dei dati per favorire la preparazione e la consapevolezza delle PMI di fronte ai rischi per le comunità in contesti vulnerabili, a partire dalla Malesia e dal rischio di inondazioni.

Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha approvato le seguenti Relazioni: la Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato, il Progetto di Bilancio d'Esercizio della Capogruppo e la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti

31. Il corrispettivo in valuta locale è pari a circa RMB 774 milioni.

Proprietari al 31 dicembre 2023 e la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti. Il Consiglio ha inoltre deliberato:

- un aumento di capitale, pari ad un massimo di € 387.970,87, in attuazione del piano di incentivazione a lungo termine del Gruppo 2019-2021, dopo aver accertato il verificarsi delle condizioni poste alla base dello stesso. L'esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio era subordinata all'autorizzazione delle relative modifiche dello Statuto Sociale da parte di IVASS, pervenuta in data 10 aprile 2024;
- un aumento di capitale, pari ad un massimo di € 9.700.477,94, in attuazione del piano di incentivazione a lungo termine del Gruppo 2021-2023, dopo aver accertato il verificarsi delle condizioni poste alla base dello stesso. L'esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio era subordinata all'autorizzazione delle relative modifiche dello Statuto Sociale da parte di IVASS, pervenuta in data 10 aprile 2024;
- di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea la proposta relativa al piano di incentivazione a lungo termine del Gruppo 2024-2026, supportata da programma di buyback a servizio del piano.

Nell'ambito della partnership tra Generali e UNDP, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e la Fondazione The Human Safety Net, è stata presentata in Europa l'edizione 2023/2024 dello Human Development Report (HDR - Rapporto sullo Sviluppo Umano): *Breaking the Gridlock - Reimagining Cooperation in a Polarized World*. Il report si concentra sullo stallo risultante dalle disparità nello sviluppo, dall'intensificarsi delle disuguaglianze e dall'aumento della polarizzazione politica e della sfiducia, proponendo un percorso in cui il multilateralismo svolge un ruolo fondamentale. La presentazione è stata seguita da un dialogo approfondito con i leader sulle raccomandazioni politiche del report, con particolare attenzione al contesto europeo.

APR 2024

A seguito dell'ottenimento delle approvazioni regolamentari, Generali ha completato l'acquisizione di Conning Holdings Limited (CHL) e delle sue controllate da Cathay Life, società controllata da Cathay Financial Holdings, come annunciato il 6 luglio 2023. Tutte le azioni di CHL sono state conferite in Generali Investments Holding S.p.A. (GIH), in cambio di azioni di nuova emissione, e Cathay Life è diventata azionista di minoranza di GIH con una quota del 16,75%, avviando una partnership a lungo termine con Generali nell'attività di asset management. In linea con il piano strategico *Lifetime Partner 24: Driving Growth*, l'acquisizione amplia a livello globale l'attività di asset management del Gruppo, attraverso il rafforzamento delle competenze di investimento, una crescita dell'attività verso clienti terzi e un allargamento della presenza agli USA e all'Asia.

Assicurazioni Generali ha eseguito l'aumento di capitale sociale in attuazione del piano di incentivazione a lungo termine del Gruppo 2019-2021, approvato dall'Assemblea degli Azionisti 2019, e del piano di incentivazione a lungo termine del Gruppo 2021-2023, approvato dall'Assemblea degli Azionisti 2021, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella sua riunione dell'11 marzo 2024.
Alla data del 12 aprile 2024 il capitale sociale ammontava a € 1.602.462.715,77 interamente sottoscritto e versato, ed era suddiviso in 1.569.151.811 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso.

Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha approvato, su proposta del Group CEO, Philippe Donnet, una nuova struttura organizzativa che riflette le attività principali del Gruppo. A partire dall'1 giugno 2024, il Gruppo Generali opererà come un gruppo finanziario diversificato focalizzato sui due core business: assicurazione e asset management. Il cambiamento organizzativo è finalizzato ad accelerare ulteriormente la crescita del Gruppo, a rispondere in maniera ancora più efficace alle priorità delle attività assicurative e di asset management, ed è pienamente in linea con il piano strategico *Lifetime Partner 24: Driving Growth*. Questa trasformazione costituisce una solida base a sostegno delle ambizioni del Gruppo e del suo processo di innovazione, consentendogli di cogliere future opportunità e preparandolo per il prossimo ciclo strategico.
La Divisione Insurance, guidata dal CEO Insurance Giulio Terzariol, gestirà il business assicurativo in tutte le aree geografiche, attraverso un modello organizzativo agile e semplificato che rafforza il coordinamento e l'allineamento strategico e garantisce una maggiore vicinanza ai mercati.
Generali Investments Holding (GIH), guidata dal CEO Woody Bradford, supervisionerà tutte le attività di asset management a livello globale all'interno del Gruppo, ad eccezione delle attività basate in Cina. GIH sarà focalizzata nel fornire performance e servizi di eccellenza agli attuali clienti e nel far crescere l'attività per clienti terzi a livello globale. Al di fuori del perimetro di GIH, Banca Generali, guidata dal CEO Gian Maria Mossa, continuerà a focalizzarsi sull'offerta di servizi completi di consulenza finanziaria e soluzioni di wealth management.
David Cis, Group Chief Operating Officer a riporto del General Manager, Marco Sesana, entrerà a far parte del Group Management Committee, in linea con l'ambizione strategica di raggiungere i migliori livelli di servizio e di efficienza operativa, facendo leva su digitalizzazione e intelligenza artificiale, automazione dei processi core e piattaforme tecnologiche condivise.
Nell'ambito del nuovo assetto organizzativo, il Group Head Office rimane responsabile della definizione della strategia e degli obiettivi del Gruppo, supervisionando e supportando efficacemente tutte le aree di business con un focus e un approccio dedicati.

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato: il Bilancio d'Esercizio della Capogruppo al 31 dicembre 2023, stabilendo di assegnare agli azionisti un dividendo unitario di € 1,28 per ciascuna azione; il programma di acquisto di azioni proprie ai fini del loro annullamento nel quadro dell'attuazione del piano strategico 2022-2024 per un esborso complessivo massimo di € 500 milioni ed in ogni caso per un numero massimo di azioni non eccedente il 3% del capitale sociale della Società; in sede straordinaria, le modifiche allo Statuto Sociale; la Relazione sulla politica in materia di remunerazione, esprimendo anche un voto consultivo favorevole sulla Relazione sui compensi corrisposti; e il piano di incentivazione a lungo termine del Gruppo 2024-2026, autorizzando l'acquisto e la disposizione di azioni proprie al servizio di piani di remunerazione e incentivazione per massimo 10,5 milioni di azioni proprie.

MAG 2024

Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha approvato le Informazioni Finanziarie al 31 marzo 2024.

Assicurazioni Generali ha avviato l'acquisto di azioni proprie (buyback) da destinare all'esecuzione del piano di incentivazione a lungo termine del Gruppo 2023-2025 approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2023 nonché di tutti i piani di remunerazione e incentivazione approvati dall'Assemblea e ancora in corso di esecuzione. L'operazione di buyback ha ad oggetto l'acquisto di un numero massimo di 11 milioni e 300 mila azioni proprie e il compimento di eventuali successivi atti di disposizione delle medesime - anche congiuntamente a quelle precedentemente riacquistate - nell'ambito dei suddetti piani. L'autorizzazione ha una durata di 18 mesi dalla data dell'Assemblea, mentre l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie acquistate nell'ambito dei piani è stata concessa senza limiti temporali. Il buyback è iniziato a partire dal 22 maggio 2024 e si è concluso l'1 agosto 2024.

È stato erogato il dividendo 2023 di Assicurazioni Generali, pari a € 1,28 per azione.

GIU 2024

Generali ha annunciato la nomina di Cécile Paillard a Group Chief Transformation Officer, con effetto dal 2 settembre 2024 e a riporto diretto del General Manager, Marco Sesana. Nel suo ruolo, Cécile Paillard avrà la responsabilità di accelerare la trasformazione del Gruppo guidando l'attuazione della strategia verso una maggiore digitalizzazione dell'organizzazione interna ed innovazione nella customer experience e nelle reti di distribuzione, fattori chiave per il modello Lifetime Partner. Farà inoltre parte del Group Management Committee (GMC).

Assicurazioni Generali ha comunicato la modifica nella denominazione dell'azione quotata su Euronext Milan, dall'attuale GENERALI ASS a GENERALI, con decorrenza 1 luglio 2024. Il cambio della denominazione del titolo è coerente con l'evoluzione della Società, che già da tempo opera come gruppo finanziario diversificato focalizzato sui due core business - assicurazione e asset management - e ha l'obiettivo di dare continuità all'utilizzo del marchio Generali in Italia e all'estero. Non verrà modificato codice ISIN dell'azione (IT0000062072) e non ci sarà alcuna modifica dello Statuto Sociale della Società. La medesima modifica riguarderà anche tutti gli strumenti non equity quotati sugli altri mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana. Contestualmente e in linea con il cambio di denominazione, sarà gestita analoga procedura con il Luxembourg Stock Exchange in relazione alle obbligazioni emesse dalla Società e quotate sul mercato lussemburghese.

Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha verificato il sussistere dei presupposti per il pagamento della seconda tranche di azioni nell'ambito del Piano azionario collegato al mandato 2019-2021 del Group CEO Philippe Donnet, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 aprile 2020, e ha quindi deliberato di procedere a tale pagamento. In particolare, in data 22 giugno 2022, il Consiglio - valutati i risultati conseguiti al 31 dicembre 2021 in termini di EPS Growth e al 20 giugno 2022 in termini di TSR (Total Shareholder Return), e verificato il sussistere di tutte le ulteriori condizioni previste dal piano - aveva deliberato un aumento di capitale finalizzato all'assegnazione al Group CEO del 50% delle azioni previste dal piano pari a 239.893 azioni della Società con valore nominale implicito, comprensive delle azioni aggiuntive calcolate sulla base dell'ammontare dei dividendi complessivamente distribuiti nel corso del triennio di performance secondo il meccanismo del *dividend equivalent*. Trascorsi due anni dall'assegnazione delle azioni della prima tranche, verificato il sussistere delle ulteriori condizioni previste dal regolamento del Piano - ossia (i) il raggiungimento di predeterminate soglie di Regulatory Solvency Ratio e (ii) il mancato verificarsi di eventi di malus - il Consiglio ha approvato l'assegnazione del restante 50% delle azioni relative alla seconda tranche e ha deliberato il relativo aumento di capitale per eseguire l'assegnazione di 268.193 azioni, comprese le azioni aggiuntive calcolate sulla base dell'ammontare dei dividendi complessivamente distribuiti negli ulteriori due anni di differimento in base al meccanismo del *dividend equivalent*. Una quota pari al 50% delle azioni assegnate nell'ambito della seconda tranche sarà soggetta a un periodo di lock up di un anno dall'assegnazione, come previsto dal regolamento del Piano. L'esecuzione della suddetta delibera è subordinata all'approvazione delle relative modifiche statutarie da parte di IVASS. A seguito di tale approvazione, giunta a luglio 2024, il capitale sociale è stato aumentato ad € 1.602.736.602,13 e suddiviso in 1.569.420.004 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso.

AGO 2024

Si conclude il programma di acquisto di azioni proprie (buyback) al servizio del piano di incentivazione a lungo termine del Gruppo 2023-2025 nonché dei piani di incentivazione e remunerazione di Gruppo in corso di esecuzione, essendo stata data completa esecuzione alla delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2023 che ha autorizzato l'acquisto di un numero massimo di 11 milioni e 300 mila azioni proprie. Il prezzo medio ponderato di acquisto delle azioni è stato di € 23,36. A seguito degli acquisti effettuati, la Società e le sue controllate detengono 28.359.872 azioni proprie, pari all'1,81% del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata 2024.

Assicurazioni Generali ha avviato l'acquisto di azioni proprie (buyback) in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2024. L'operazione di buyback ha ad oggetto l'acquisto di azioni proprie, ai fini dell'annullamento, in una o più tranche, senza riduzione del capitale sociale, per un esborso complessivo massimo di € 500 milioni ed in ogni caso per un numero massimo di azioni non eccedente il 3% del capitale sociale della Società, entro e non oltre 18 mesi dalla delibera assembleare. Il buyback si inquadra nel piano strategico *Lifetime Partner 24: Driving Growth* in materia di politica della gestione del capitale e si pone l'obiettivo di fornire agli azionisti una remunerazione aggiuntiva rispetto alla distribuzione di dividendi, impiegando parte delle risorse liquide accumulate dalla Società durante il triennio 2022-2024. Il buyback è iniziato a partire dal 12 agosto 2024 e si è concluso il 13 dicembre 2024.

SET 2024

Il Group CEO di Generali, Philippe Donnet, si è confermato Best CEO del settore assicurativo europeo nell'edizione 2024 della classifica annuale di Extel (precedentemente Institutional Investor), rivista specializzata e società di ricerca indipendente nell'ambito della finanza internazionale. Questo successo si riflette in una serie di categorie chiave, con il Group CFO di Generali, Cristiano Borean, confermato al primo posto come Miglior CFO del settore assicurativo. Inoltre, il team Investor & Rating Agency Relations si è classificato al primo posto nelle categorie Best IR Team, Best IR Professional, Best IR Program e Best Investor/Analyst Day. Generali ha inoltre ottenuto la prima posizione nella categoria Best ESG Program.

Generali ha collocato un nuovo prestito obbligazionario Tier 2 denominato in Euro e con scadenza 3 gennaio 2035, la cui sottoscrizione è destinata a investitori istituzionali, avente un importo complessivo di € 750 milioni. In fase di collocamento, sono stati raccolti ordini superiori a € 2,4 miliardi, oltre 3,2 volte l'offerta, ricevuti da una base altamente diversificata di circa 185 investitori istituzionali.

OTT 2024

Nell'ambito della partnership tra Generali e UNDP, è stato presentato il rapporto congiunto Parametric Insurance to build financial resilience, che dimostra come le assicurazioni parametriche, o index-based, possano aiutare governi, imprese e comunità a prepararsi finanziariamente nei confronti di rischi naturali sempre più frequenti e gravi come siccità, caldo estremo, cicloni tropicali, mareggiate, terremoti e altri eventi shock.
Il rapporto analizza come questa soluzione assicurativa alternativa possa colmare il divario di protezione, ovvero la differenza tra perdite assicurate e non assicurate, e accelerare la ripresa da catastrofi legate al clima o altri eventi shock, soprattutto per le comunità in contesti vulnerabili, offrendo pagamenti più rapidi basati su eventi scatenanti definiti anziché sulle perdite effettivamente valutate. Delineando questo complementare meccanismo di trasferimento del rischio rispetto alle tradizionali assicurazioni basate sull'indennizzo, nel rapporto emerge come le assicurazioni parametriche possano anche aiutare governi, istituzioni finanziarie, imprese e famiglie ad aumentare la produttività e incentivare gli investimenti necessari per un futuro sostenibile. Tuttavia, la collaborazione tra tutte le parti coinvolte è di fondamentale importanza per determinare un impatto reale e proteggere le comunità particolarmente vulnerabili.

Moody's ha confermato il giudizio sulla solidità finanziaria (Insurance Financial Strength Rating - IFSR) di Generali ad A3 con outlook stabile; la conferma del giudizio, tre livelli sopra il rating sovrano italiano, riflette l'eccellente profilo di business del Gruppo, che beneficia di posizioni di leadership in Europa, della diversificazione delle linee di business e del relativamente basso rischio legato ai prodotti. Il giudizio riflette inoltre la solidità patrimoniale del Gruppo.

Fitch ha alzato l'outlook di Generali da stabile a positivo ed ha confermato il giudizio sulla solidità finanziaria (Insurer Financial Strength Rating - IFSR) ad A+ e quello sul merito di credito a lungo termine (Long-Term Issuer Default Rating - IDR) ad A. Il miglioramento dell'outlook a positivo fa seguito alla revisione da parte di Fitch dell'outlook sovrano italiano, alzato a positivo il 18 ottobre 2024, e riflette anche la ridotta esposizione della società ai titoli sovrani italiani. La conferma dei giudizi IFSR ad A+ e IDR ad A riflette il solido profilo di business e le eccellenti capitalizzazione e leva finanziaria di Generali.

NOV 2024

Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha approvato le Informazioni Finanziarie al 30 settembre 2024.

Fitch ha confermato il giudizio sulla solidità finanziaria (Insurer Financial Strength Rating - IFSR) di Generali ad A+, con outlook positivo e quello sul suo merito di credito a lungo termine (Long-Term Issuer Default Rating - IDR) ad A. La valutazione riflette l'eccellente solidità patrimoniale, la bassa leva finanziaria e l'ottimo profilo di business del Gruppo.

DIC 2024

Generali ha raggiunto un accordo per la vendita del 100% della sua partecipazione in Generali Life Assurance Philippines, Inc. a The Insular Life Assurance Company, Ltd.. L'operazione è pienamente in linea con il piano strategico *Lifetime Partner 24: Driving Growth*, che prevede di perseguire una crescita sostenibile, migliorare il profilo degli utili del Gruppo e ottimizzare la presenza geografica concentrandosi sui mercati assicurativi in cui Generali ha una posizione di leadership. L'operazione dovrebbe essere perfezionata entro la prima metà del 2025 ed è soggetta all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti.

In data 5 dicembre 2024 è terminata la Consent Solicitation annunciata a novembre da Genertel. La società aveva invitato i portatori del proprio titolo *€ 500,000,000 Fixed/Floating Rate Subordinated Notes due December 2047 callable December 2027* (ISIN: XS1733289406) a considerare e, ove ritenuto opportuno, approvare la sostituzione di Genertel con Assicurazioni Generali quale debitore principale ed emittente del titolo e le ulteriori modifiche al regolamento del titolo nonché le modifiche conseguenti e/o correlate ai documenti relativi al titolo, tramite l'adozione di una delibera straordinaria degli obbligazionisti da proporre all'assemblea degli obbligazionisti convocata da Genertel e da tenere ai sensi del Regolamento e dell'Agency Agreement relativo al titolo, tutto come meglio descritto nel Consent Solicitation Memorandum. Genertel aveva successivamente annunciato anche l'estensione della Consent Fee Deadline e l'aumento della Consent Fee, ai sensi del Consent Solicitation Memorandum.
In data 9 dicembre 2024 Genertel ha annunciato che all'assemblea degli obbligazionisti tenutasi in quel giorno, la delibera straordinaria è stata regolarmente approvata dagli obbligazionisti che detengono il 94,50% del titolo rappresentato all'assemblea. La sostituzione di Genertel con Assicurazioni Generali quale debitore principale ed emittente del titolo ha effetto a partire dal (e compreso il) 14 dicembre 2024, a seguito della sottoscrizione del Deed Poll e del Supplemental Agency Agreement.

AM Best ha migliorato il giudizio sulla solidità finanziaria (Financial Strength Rating - FSR) di Generali da A ad A+ e quello sul credito dell'emittente a lungo termine (Long-Term Issuer Credit Rating - ICR) da A+ ad AA-. L'outlook è stabile. I giudizi riflettono l'ottima solidità patrimoniale di Generali, la forte performance operativa, il solido profilo di business e l'adeguato approccio alla gestione del rischio.

Si conclude il programma di acquisto di azioni proprie (buyback) ai fini del loro annullamento, essendo stata data completa esecuzione alla delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2024 che ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie per un esborso complessivo massimo di € 500 milioni. Il prezzo medio ponderato di acquisto delle azioni è stato di € 25,36. A seguito degli acquisti effettuati, la Società e le sue controllate detengono 47.994.953 azioni proprie, pari al 3,06% del capitale sociale.

A seguito dell'ottenimento delle approvazioni regolamentari, Generali ha completato la cessione del 99,99% della sua partecipazione in Generali Sigorta A.Ş. a più operatori del mercato locali, con cui aveva raggiunto un accordo a settembre 2024. L'operazione è pienamente in linea con il piano strategico *Lifetime Partner 24: Driving Growth*, che prevede di perseguire una crescita sostenibile e migliorare il profilo degli utili del Gruppo, concentrandosi sui mercati assicurativi in cui Generali ha una posizione di leadership. Il contributo delle attività in Turchia al risultato operativo del Gruppo è marginale e l'operazione ha un impatto trascurabile sul Solvency Ratio di Generali.

MSCI ha confermato il rating ESG di Generali ad AAA per il terzo anno consecutivo. Tra i principali fattori alla base della valutazione, MSCI sottolinea l'integrazione da parte di Generali di avanzate pratiche di gestione del rischio climatico, attraverso la valutazione dell'impatto di differenti scenari climatici sull'attività di sottoscrizione e sul portafoglio investimenti. MSCI ha anche valorizzato la leadership nella promozione di investimenti sostenibili, nello sviluppo del capitale umano e nelle pratiche di governance.
Generali è stata inoltre confermata nel Dow Jones Sustainability World Index (DJSI World) per il settimo anno consecutivo e nel Dow Jones Sustainability Europe Index (DJSI Europe) per il sesto anno consecutivo, a dimostrazione dell'approccio distintivo del Gruppo in termini di trasparenza e reporting, tax strategy, gestione del capitale umano, attenzione alla cybersicurezza e strategia rispetto ai cambiamenti climatici.

EVENTI SIGNIFICATIVI DOPO IL 31 DICEMBRE 2024 E CALENDARIO EVENTI SOsocietari 2025

www.generali.com/media/press-releases/all

GEN 2025

Generali ha collocato un nuovo titolo Tier 2 denominato in Euro con scadenza 2035, emesso in formato green ai sensi del proprio Sustainability Bond Framework. Si tratta dell'ottavo green bond di Generali emesso per un importo di € 500 milioni. L'operazione è in linea con l'impegno di Generali nella sostenibilità. In fase di collocamento, sono stati raccolti ordini pari a € 2,1 miliardi, oltre 4 volte l'offerta, da una base altamente diversificata di oltre 180 investitori istituzionali, compresa una presenza significativa di fondi con mandati Green/SRI.
Il nuovo titolo è stato emesso contestualmente all'offerta di riacquisto per cassa di tre serie di obbligazioni subordinate per un importo nominale aggregato non superiore a € 500 milioni. Alla scadenza dell'offerta, l'importo nominale complessivo di titoli offerti per il riacquisto ammontava ad € 1.190.585.554 (equivalente), di cui Generali ha accettato un importo nominale aggregato di € 499.994.000 dei titoli EUR 4,596%, in conformità con i termini e le condizioni dell'offerta. L'operazione è in linea con la gestione proattiva dell'indebitamento in scadenza di Generali e mira a ottimizzare la propria struttura di capitale regolamentare.

Generali Investments, società di asset management globale parte del Gruppo Generali, e MGG Investment Group, importante società di investimenti specializzata in prestiti diretti privati, hanno firmato un accordo definitivo in base al quale Conning & Company, la controllata interamente posseduta da Generali Investments, acquisirà una partecipazione di maggioranza in MGG (77%) e delle sue affiliate per un valore di $ 320 milioni con un ulteriore impegno monetario soggetto al raggiungimento di determinati traguardi operativi. Gli attuali azionisti, compresi il management di MGG e McCourt Global, manterranno una quota di minoranza. Si prevede che la transazione si chiuda nel 2025, soggetta alle approvazioni e condizioni di closing. L'impatto stimato sul Solvency Ratio del Gruppo è di circa -2 p.p..

Assicurazioni Generali e Groupe des Banques Populaires et des Caisses d'Epargne (BPCE) hanno annunciato di aver firmato un Memorandum of Understanding non vincolante per la creazione di una joint venture tra le rispettive società di asset management, Generali Investments Holding (GIH)[32] e Natixis Investment Managers (NIM). La società sarebbe controllata in modo condiviso dalle due istituzioni finanziarie - ciascuna con una quota del 50% - e opererebbe con una struttura di governance congiunta e secondo criteri paritetici di rappresentanza e controllo. Metterebbe assieme le attività di asset management facenti capo a GIH e NIM, portando alla creazione di un operatore globale da € 1.900 miliardi[33] di masse gestite che si affermerebbe in Europa come primo operatore per ricavi e secondo per AUM e, su scala globale, al nono posto per AUM e al primo per AUM[34] nella gestione di asset per la clientela assicurativa. La joint venture si rivolgerebbe a una diversificata base di clienti con una gamma completa di strategie in tutte le asset class. Gli organi di rappresentanza dei dipendenti saranno consultati, sulla base delle normative applicabili, prima della firma definitiva dei documenti dell'operazione. Il closing della potenziale combinazione sarà soggetto alle consuete approvazioni normative e previsto entro l'inizio del 2026.

www.generali.com/media/Generali-Natixis per approfondimenti sull'operazione

Nell'ambito della definizione del parere di orientamento agli azionisti, il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha deciso di non procedere alla presentazione di una lista per il rinnovo dell'organo di gestione della Compagnia, alla luce della circostanza che il quadro normativo di riferimento non risultava, alla data della decisione, ancora completo ed i tempi non sarebbero stati compatibili con l'iter di autorizzazione ed approvazione delle modifiche dello statuto necessarie. Il Consiglio ha inoltre definito le caratteristiche e le competenze utili per la migliore composizione del futuro organo di gestione, che varranno come riferimento per la formazione e la valutazione delle liste dei soci, indicando altresì che la maggioranza dei Consiglieri in carica (tra cui il Presidente e il Group CEO) ha espresso la propria disponibilità a considerare una eventuale candidatura.

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali, la nuova strategia triennale del Gruppo, *Lifetime Partner 27: Driving Excellence*, è stata presentata alla comunità finanziaria. Fondata sulla solida piattaforma costruita fin dal 2016 e sul superamento di tutti i principali target finanziari del piano 2022-2024, la nuova strategia è focalizzata sul guidare l'eccellenza nelle relazioni con i clienti, nelle competenze core del business assicurativo e dell'asset management, e nel suo modello operativo nonché si basa sulle potenzialità delle persone del Gruppo, sull'AI e i dati, e sulla sostenibilità.

www.generali.com/investors/Strategy per ulteriori informazioni

32. Il perimetro non include Guotai AMC e Generali China AMC.
33. Dati al 30 settembre 2024.
34. Basato sugli AUM riferiti ai general account.

Assicurazioni Generali ha avviato l'acquisto di azioni proprie (buyback) da destinare all'esecuzione del piano di incentivazione a lungo termine del Gruppo (Piano LTI 2024-2026) approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2024 nonché di tutti i piani di remunerazione e incentivazione approvati dall'Assemblea e ancora in corso di esecuzione. L'operazione di buyback ha ad oggetto l'acquisto di un numero massimo di 10 milioni e 500 mila azioni proprie e il compimento di eventuali successivi atti di disposizione delle medesime - anche congiuntamente a quelle precedentemente riacquistate - nell'ambito dei suddetti piani. L'autorizzazione ha una durata di 18 mesi dalla data dell'Assemblea, mentre l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie acquistate nell'ambito dei piani è stata concessa senza limiti temporali. Il buyback è iniziato a partire dal 31 gennaio 2025 e si concluderà entro il mese di aprile 2025. Il prezzo minimo di acquisto delle azioni non potrà essere inferiore al valore nominale implicito del titolo al tempo vigente, mentre quello massimo non potrà essere superiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto ed in ogni caso per un controvalore complessivo massimo non superiore a € 350 milioni.

FEB 2025

In data 17 febbraio 2025 il Prof. Avv. Giuseppe Melis, Sindaco supplente tratto dalla lista presentata dall'azionista VM2006 Srl, ha comunicato le proprie dimissioni dalla carica per motivi sopravvenuti. In considerazione di quanto precede, tra gli argomenti all'ordine del giorno della prossima Assemblea degli Azionisti sarà inclusa la nomina di un nuovo sindaco supplente, in sostituzione del componente dimessosi.

MAR 2025

Nell'ambito dell'operazione di acquisto di azioni proprie (buyback) iniziata a partire dal 31 gennaio 2025, al 7 marzo 2025 Generali e le sue controllate detenevano 55.757.071 azioni proprie, rappresentanti il 3,55% del capitale sociale..

12 marzo 2025. Consiglio di Amministrazione: approvazione della Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato, del Progetto di Bilancio d'Esercizio della Capogruppo e della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari al 31 dicembre 2024 e della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti
13 marzo 2025. Pubblicazione dei risultati al 31 dicembre 2024

APR 2025

24 aprile 2025. Assemblea degli Azionisti

www.generali.com/governance/annual-general-meeting per maggiori informazioni

MAG 2025

21 maggio 2025. Pagamento del dividendo delle azioni di Assicurazioni Generali
21 maggio 2025. Consiglio di Amministrazione: approvazione delle Informazioni Finanziarie al 31 marzo 2025
22 maggio 2025. Pubblicazione dei risultati al 31 marzo 2025

AGO 2025

6 agosto 2025. Consiglio di Amministrazione: approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2025
6 agosto 2025. Pubblicazione dei risultati al 30 giugno 2025

NOV 2025

12 novembre 2025. Consiglio di Amministrazione: approvazione delle Informazioni Finanziarie al 30 settembre 2025
13 novembre 2025. Pubblicazione dei risultati al 30 settembre 2025

LA VISIONE INTEGRATA DEI NOSTRI REPORT

La nostra storia di creazione di valore sostenibile continua a basarsi sull'adozione evolutiva del pensiero integrato, permettendoci di vivere secondo i nostri valori, che descrivono ciò che è importante per noi e a cui vogliamo attenerci nella nostra attività, e di mettere in atto pratiche e processi allineati al nostro purpose, che rappresenta la ragione per cui esistiamo e la fonte di ispirazione del nostro lavoro, guidandoci nel miglioramento della vita delle persone.

IL NOSTRO PURPOSE

Aiutare le persone a costruirsi un futuro più sicuro e sostenibile, prendendoci cura della loro vita e dei loro sogni.

I NOSTRI VALORI



DELIVER ON THE PROMISE

Vogliamo costruire un rapporto di fiducia e di lungo termine con le persone, siano essi dipendenti, clienti o stakeholder. Tutto il nostro lavoro è finalizzato al miglioramento della vita dei nostri clienti.
Ci impegniamo con disciplina e integrità per far diventare questa promessa realtà e a lasciare un segno positivo in una relazione di lunga durata.



VALUE OUR PEOPLE

Valorizziamo le nostre persone, promuoviamo la diversity e investiamo per favorire l'apprendimento continuo e la crescita professionale, creando un ambiente lavorativo trasparente, collaborativo e accessibile a tutti. La crescita delle nostre persone garantirà il futuro della nostra Compagnia nel lungo termine.



LIVE THE COMMUNITY

Siamo orgogliosi di far parte di un Gruppo che opera in tutto il mondo con legami forti, duraturi e con attenzione ai temi di responsabilità sociale.
In ogni mercato, ci sentiamo a casa nostra.



BE OPEN

Siamo persone curiose, disponibili, proattive e dinamiche, con mentalità aperte e differenti che vogliono guardare al mondo da una prospettiva diversa.

www.generali.com/who-we-are/our-culture

Raccontiamo la nostra storia di creazione di valore sostenibile adottando un **approccio Core & More**[35] che consente di connettere le informazioni contenute nei diversi report del Gruppo e altri canali di comunicazione destinate ad una audience specializzata o ad attori che intendono approfondire alcune tematiche specifiche.

CORE & MORE

RELAZIONE ANNUALE INTEGRATA E BILANCIO CONSOLIDATO

La Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato include le informazioni finanziarie e di sostenibilità identificate come rilevanti, utili per la valutazione e la comprensione del Gruppo, e approfondisce le performance finanziarie nel rispetto della normativa nazionale e internazionale, anche connettendosi con altri report del Gruppo e canali di comunicazione con l'obiettivo di fornire informazioni più di dettaglio per specifici stakeholder.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI
Illustra il funzionamento del sistema di governo societario di Assicurazioni Generali e il suo assetto proprietario.

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI
Dettaglia specifiche indicazioni sulla politica retributiva adottata dal Gruppo e sulla sua attuazione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE E BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO
Fornisce l'informativa sulle performance di Assicurazioni Generali secondo le disposizioni normative vigenti.

GROUP ACTIVE OWNERSHIP REPORT
Descrive le modalità in cui il Gruppo attua la propria politica di impegno, inclusi una descrizione del dialogo con le società partecipate, l'esercizio dei diritti di voto e la collaborazione con gli altri investitori.

INFORMATIVA FINANZIARIA SUL CLIMA
Fornisce agli investitori e agli altri stakeholder informazioni rilevanti per valutare l'adeguatezza dell'approccio al cambiamento climatico da parte del Gruppo e la capacità di gestire i rischi e le opportunità che esso comporta.

GREEN BOND REPORT
Illustra l'utilizzo dei proventi raccolti dall'emissione di green bond di Generali e i relativi impatti quantitativi, espressi in termini di minori emissioni di gas serra, e qualitativi, espressi in termini di caratteristiche ESG degli asset selezionati.

SUSTAINABILITY BOND REPORT
Illustra l'utilizzo dei proventi raccolti dall'emissione di sustainability bond di Generali, nonché i relativi impatti espressi in termini di minori emissioni di gas serra e le spese inerenti alle iniziative sociali intraprese.

GREEN INSURANCE-LINKED SECURITIES REPORT
Descrive l'allocazione del capitale di rischio liberato attraverso il green insurance-linked securities e i relativi impatti in termini di minori emissioni di gas serra.

TAX TRANSPARENCY REPORT
Descrive i pilastri su cui poggia la sostenibilità di Generali in campo fiscale ed illustra la Total Tax Contribution del Gruppo, cioè il contributo dato dalle sue società alle giurisdizioni in cui operano in termini di imposte proprie e di imposte trattenute.

REPORT SULL'IMPATTO SOCIALE DI THE HUMAN SAFETY NET
Fornisce una panoramica del contributo della Fondazione di Generali, The Human Safety Net, allo sviluppo della prima infanzia e all'integrazione dei rifugiati attraverso il lavoro e l'imprenditorialità.

generali.com per ulteriori informazioni sul Gruppo e sulla rendicontazione Core & More

35. L'approccio alla rendicontazione Core & More è stato ideato da Accountancy Europe, che riunisce 50 organizzazioni professionali da 35 paesi che rappresentano un milione di contabili, revisori e consulenti qualificati. Per ulteriori approfondimenti www.accountancyeurope.eu/.

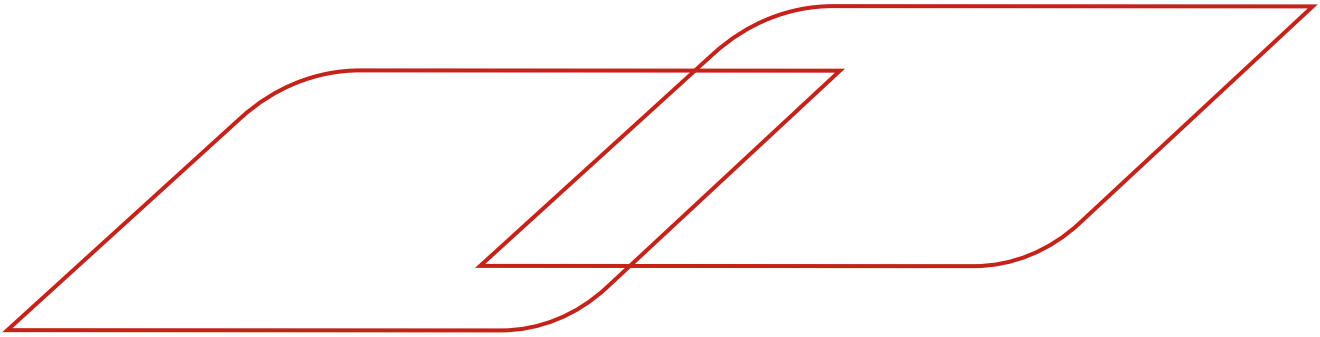
CONTATTI

Da sempre Generali ha ritenuto di fondamentale importanza riuscire ad instaurare un rapporto comunicativo con i propri azionisti. Due specifiche funzioni sono state strutturate per le relazioni con gli azionisti, in base alle caratteristiche fondamentali degli stessi. La funzione Investor & Rating Agency Relations cura le relazioni con gli investitori istituzionali, gli analisti e le Agenzie di Rating.

La Shareholders Unit, invece, sotto la funzione Governance, oltre ad essere l'ufficio dedicato alle attività assembleari di coordinamento per tutti gli azionisti, si dedica al rapporto con gli azionisti retail. Generali risulta una delle pochissime realtà in Italia a mettere a disposizione un servizio di questo tipo per sostenere un continuo, rigoroso e proficuo confronto, cercando di soddisfare le diverse esigenze di una molteplicità di soggetti ai quali vanno offerte specifiche attenzioni nel rispetto delle complessità che l'azionariato stesso rappresenta.

Shareholders Unit
E-mail: azionisti@generali.com
T. +39 040 671621
Piazza Duca degli Abruzzi, 2
34132 Trieste - Italia

Investor Relations
E-mail: ir@generali.com
T. +39 040 671402
Piazza Duca degli Abruzzi, 2
34132 Trieste - Italia



CONTATTI PERSONALI PER GLI AZIONISTI RETAIL



MICHELE AMENDOLAGINE

Head of Shareholders & Governance

michele.amendolagine@generali.com



MICHELE CARLO GIANNI COLLA

Head of Shareholders Unit

michele.colla@generali.com
T. +39 040 671696



GABRIELE METELLI

Shareholders Relations and Events

gabriele.metelli@generali.com
T. +39 040 671099



LEANDRO CANDOTTO

Shareholders' Register and Data Analysis

leandro.candotto@generali.com
T. +39 040 671325



CAROL PIGAT

Shareholders Unit Project Management and Administration

carol.pigat@generali.com
T. +39 040 671633



GIUSEPPE LAVANGA

Shareholders Unit Associate

giuseppe.lavanga@generali.com
T. +39 040 671740



YLENIA CERNIAVA

Shareholders Unit Associate

ylenia.cerniava@generali.com
T. +39 040 671720



MARTINA LUCIANI

Shareholders Unit Associate

martina.luciani@generali.com
T. +39 040 671105



DARIO GERMANI

Shareholders Unit Associate

dario.germani@generali.com
T. +39 040 671634



MARCO SALVI

Shareholders Unit Associate

marco.salvi@generali.com
T. +39 040 671326



GIULIA MORELLI

Shareholders Unit Associate

giulia.morelli@generali.com
T. +39 040 671220



SARA BRARI

Shareholders Unit Associate

sara.brari@generali.com
T. +39 040 671832



SARA RUFFINI

Shareholders Unit Associate

sara.ruffini@generali.com
T. +39 040 671700

generali.com